

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT

Fondo di dotazione euro 2.000.000

Cod. Fiscale 01513130474

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 119123

Sezione: altri enti del terzo settore

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	834	834
Totale immobilizzazioni immateriali	834	834
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	53	374
4) Altri beni	5.408	5.408
Totale immobilizzazioni materiali	5.461	5.782
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.295	6.616
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.789	16.894
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.609
Totale 9) crediti tributari	6.789	24.503
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.174	25.103
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.600	7.000
Totale 12) Crediti verso altri	30.774	32.103
Totale crediti	37.563	56.606
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
3) Altri titoli	11.826.270	12.101.204
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.826.270	12.101.204
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	155.443	105.699
3) Denaro e valori in cassa	600	578
Totale disponibilità liquide	156.043	106.277
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.019.876	12.264.087
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	274	1.372
TOTALE ATTIVO	12.026.445	12.272.075

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Passivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	2.000.000	2.000.000
III – Patrimonio libero		
2) Altre riserve	10.037.367	9.499.934
Totale patrimonio libero	10.037.367	9.499.934
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(297.640)	537.433
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.739.727	12.037.367
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	161.755	143.660
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	30
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	30
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.319	18.313
Totale 7) Debiti verso fornitori	15.319	18.313
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.885	17.606
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.256	4.256
Totale 9) Debiti tributari	38.141	21.862
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.256	17.896
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.256	17.896
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.750	33.450
Totale 12) Altri debiti	48.750	33.450
TOTALE DEBITI	125.466	91.551
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	(503)	(503)
TOTALE PASSIVO	12.026.445	12.272.075

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2025

31/12/2024

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(375.756)	(347.830)
2) Servizi	(45.113)	(45.740)
3) Godimento beni di terzi	(9.498)	(9.406)
4) Personale	(324.893)	(328.274)
7) Oneri diversi di gestione	(8.137)	(15.874)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(763.397)	(747.124)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
5) Ammortamenti	(320)	(3.007)
7) Oneri diversi di gestione	(29.508)	(34.192)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(29.828)	(37.199)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(2.574)	(2.851)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(17.922)	(14.045)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(20.496)	(16.896)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
2) Servizi	(48.556)	(47.922)
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(48.556)	(47.922)
TOTALE ONERI E COSTI	(862.277)	(849.141)

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Proventi e ricavi

31/12/2025

31/12/2024

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

4) Erogazioni liberali	5.610	10.066
5) Proventi del 5 per mille	10.176	10.024
6) Contributi da soggetti privati	53.070	66.120
8) Contributi da enti pubblici	1.000	5.912
10) Altri ricavi, rendite e proventi	883	16.434
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	70.739	108.556
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(692.658)	(638.568)

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	(29.828)	(37.199)

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

1) Proventi da raccolte fondi abituali	14.843	14.853
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	54.014	50.005
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	68.857	64.858
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	48.361	47.962

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari	917	1.506
2) Da altri investimenti finanziari	431.065	1.219.382
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	431.982	1.220.888
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	431.982	1.220.888
TOTALE PROVENTI E RICAVI	571.578	1.394.302
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(290.699)	545.161
Imposte	(6.941)	(7.728)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	(297.640)	537.433

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Bilancio d'Esercizio

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PISTOIA, 19/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente CARRARA PAOLO



Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT
Fondo di dotazione euro 2.000.000
Cod. Fiscale 01513130474
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 119123
Sezione: altri enti del terzo settore

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Relazione di missione

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)
Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività di raccolta fondi

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi
Costi ed oneri da attività di raccolta fondi

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Costi di supporto generale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di copertura del disavanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'ente è stato costituito il 7 gennaio 2004

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nei settori di microfinanza ed economia sociale, attività produttive, costruzioni di abitazioni e infrastrutture sostegno alla sanità, educazione ed attività sociali e sostegno a distanza e si prefigge di migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate, con azioni ed aiuti diretti che rispondano, in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e delle comunità.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;

promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto alla povertà educativa;

educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 20/12/2023 n. 119123 nella sezione altri enti del terzo settore .

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2025 è così suddiviso:

- Fondatori: Paolo Carrara
Maria Bassi
Giovanni Bassi
Maria Serena Carrara
Ludovica Carrara

- Benemeriti: n° 21

- Ordinari: n° 10

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I sostenitori benemeriti hanno un loro rappresentante nelle riunioni del Comitato di Indirizzo nel rispetto delle previsioni statutarie.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Relazione di missione

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423. **Cambiamenti di principi contabili**

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce I.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 834.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Relazione di missione

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 834 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	834
Saldo al 31/12/2024	834
Variazioni	0

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore di bilancio	834	834
Valore di bilancio	834	834

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce I.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 5.461.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti generici	15%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all’esercizio precedente. Si precisa che l’ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	5.461
Saldo al 31/12/2024	5.782
Variazioni	-321

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell’attivo.

	Impianti e macchinari	Altre immob. materiali	Totale immobilizzaz. materiali
Valore di bilancio	374	5.408	5.782
Totale variazioni	(321)	0	(321)
Valore di bilancio	53	5.408	5.461

Si precisa che non si è proceduto, nell’esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell’ente

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore

ATTIVO CIRCOLANTE

L’attivo circolante raggruppa, sotto la lettera “C”, le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L’ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 12.019.876.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -244.211.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 37.563.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 37.563

Saldo al 31/12/2025	37.563
Saldo al 31/12/2024	56.606
Variazioni	-19.043

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Tributari	24.503	(17.714)	6.789	6.789	0
Verso altri	32.103	(1.329)	30.774	24.174	6.600
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	56.606	(19.043)	37.563	30.963	6.600

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 30.774.

Relazione di missione

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	24.174
<i>crediti v/fornitori (EE)</i>	19.057
<i>crediti v/banche e istituti di credito (EE)</i>	917
<i>altri crediti (EE)</i>	4.200
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	24.174
Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (OE)	256.600
<i>altri crediti (OE)</i>	256.600
F.do sval. crediti v/altri (OE)	-250.000
<i>f.do sval. crediti v/altri (OE)</i>	-250.000
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.600

Totale crediti verso altri **30.774**

Si Evidenzia che la voce altri crediti entro l'esercizio, 24.174 €, è composta dal credito verso donatori per 18.829 €: Cartiere Carrara per 16.000 € e donatori vari per 2.829 € come donazioni natalizie pervenute nei primi giorni del 2025, e verso Fondazione Museke per 4.200 € per i progetti in Burkina Faso .

La voce crediti oltre l'esercizio per € 6.600 è data da un prestito infruttifero verso le sorelle Napoli.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene:

- altri titoli

iscritti alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2025	11.826.270
Saldo al 31/12/2024	12.101.204
Variazioni	-274.934

Altri titoli

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di stato/azioni/obbligazioni/fondi e gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente in portafoglio.

I titoli in esame sono stati valutati al valore di realizzo pari al prezzo di mercato al 31/12.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 156.043, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	156.043
Saldo al 31/12/2024	106.277
Variazioni	49.766

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 274.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2025	274
Saldo al 31/12/2024	1.372
Variazioni	-1.098

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2025	31/12/2024
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	0	1.098
<i>risconti attivi premi assicurativi</i>	274	274
Totale Risconti Attivi	274	1.372

La voce risconti attivi premi assicurativi fa riferimento all'assicurazione per i volontari della Fondazione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.746.668 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -297.640.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.000.000		2.000.000
Altre riserve	9.499.934		10.037.367
Totale patrimonio libero	9.499.934		10.037.367
Avanzo/ disavanzo esercizio	537.433	(297.640)	(297.640)
Totale patrimonio netto	12.037.367	11.739.727	11.739.727

Relazione di missione

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2025	31/12/2024
Altre riserve	10.037.366	9.499.933
<i>fondo di gestione</i>	<u>10.037.366</u>	<u>9.499.933</u>
Differenza di arrotondamento	1	1
Totale altre riserve	<u>10.037.367</u>	<u>9.499.934</u>

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	2.000.000
Altre riserve	10.037.367
Totale patrimonio libero	10.037.367
Avanzo/ disavanzo esercizio	(297.640)
Totale patrimonio netto	11.739.727

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 161.755.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2025	161.755
Saldo al 31/12/2024	143.660
Variazioni	18.095

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 125.466.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	48.750
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	48.750

Totale altri debiti **48.750**

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
V/banche	30	(30)	0	0	0
v/fornitori	18.313	(2.994)	15.319	15.319	0
Tributari	21.862	16.279	38.141	33.885	4.256
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	17.896	5.360	23.256	23.256	0
Altri debiti	33.450	15.300	48.750	48.750	0
Totale debiti	91.551	33.915	125.466	121.210	4.256

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 503.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	503
Saldo al 31/12/2024	503
Variazioni	-0

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	503	-0	503
Risconti passivi	0	-0	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Ratei passivi

	31/12/2025	31/12/2024
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi canoni assistenza</i>	503	503
Totale Ratei Passivi	503	503

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Di seguito si fornisce l'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche:

- Fondi specifici per delibere 2024 per progetti in Italia per 3.800 €
- Fondi specifici per delibere 2025 per 20.468 € per progetti in:
 - Burkina Faso per 9.938 €
 - Filippine per 1.280 €
 - Italia per 9.250 €

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 692.658.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Descrizione	2025		2024	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Progetti	375.756		347.830	
Costi per servizi	45.111		45.740	
Godimento beni di terzi	9.498		9.406	
Personale	324.893		328.274	
Oneri diversi di gestione	8.133		15.874	
Erogazioni liberali		5.610		10.066
Proventi 5 per mille		10.176		10.024
Contributi da soggetti privati		53.070		66.120
Contributi da enti pubblici		1.000		5.912
Altri ricavi, rendite e proventi		883		16.434
totale	763.391	70.739	747.124	108.556

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 70.739, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -37.817

Saldo al 31/12/2025	70.739
Saldo al 31/12/2024	108.556
Variazioni	-37.817

Descrizione	2025	2024
	Ricavi	Ricavi
Erogazioni liberali	5.610	10.066
Proventi 5 per mille	10.176	10.024
Contributi da soggetti privati	53.070	66.120
Contributi da enti pubblici	1.000	5.912
Altri ricavi, rendite e proventi	883	16.434
totale	70.739	108.556

Si Segnala che nel corso del 2025 è stato incassato un contributo da enti pubblici pari a € 1.000 ricevuto dal Consiglio Regionale della Regione Toscana per il Progetto Premio Caponnetto per la cultura della legalità a Pistoia in Italia.

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 763.397 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 16.273

Saldo al 31/12/2025	763.397
Saldo al 31/12/2024	747.124
Variazioni	16.273

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

	2025	2024
Descrizione	Costi	Costi
Progetti	375.756	347.830
Costi per servizi	45.111	45.740
Godimento beni di terzi	9.498	9.406
Personale	324.893	328.274
Oneri diversi di gestione	8.133	15.874
Totale	763.391	747.124

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

L'avanzo di gestione della presente sezione, pari a euro 29.828, è utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 29.828 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -7.371.

Saldo al 31/12/2025	29.828
Saldo al 31/12/2024	37.199
Variazioni	-7.371

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La sezione espone i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS allo scopo di raccogliere fondi necessari per il finanziamento delle attività di interesse generale.

Si precisa che l'attività di raccolta fondi è esercitata in forma **occasionale**, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, con le seguenti modalità:

L'avanzo di gestione della presente sezione è pari a euro 48.361.

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

Descrizione	2025		2024	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Proventi da raccolta fondi abituale		14.843		14.853
Proventi da raccolta fondi occasionali		54.014		50.005
Oneri per raccolta fondi abituali	2.574		2.851	
Oneri per raccolta fondi abituali	17.922		14.045	
totale	20.496	68.857	16.896	64.858

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da attività di raccolta fondi per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 68.857, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.999

Saldo al 31/12/2025	68.857
Saldo al 31/12/2024	64.858
Variazioni	3.999

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

Descrizione	2025	2024
	Ricavi	Ricavi
Proventi da raccolta fondi abituale		
Proventi ai fini istituzionali	734	1.949
Proventi a sostegno RCA	7.134	4.604
Proventi a sostegno Filippine	1.750	1.020
Proventi a sostegno Burkina Faso	1.660	1.090
Proventi a sostegno Nepal	0	450
Proventi contro violenza di genere Italia	0	4.200
Proventi a sostegno Suore Eritree in Italia	2.375	1.540
Proventi a sostegno Italia	1.190	
Sub-totale	14.843	14.853
Proventi da raccolta fondi occasionali		
Proventi ai fini istituzionali	643	1.102
Proventi a sostegno Filippine		900
Proventi raccolta fondi Pasqua	8.320	6.044
Proventi raccolta fondi Natale	42.485	37.703
Proventi raccolta fondi Nepal	2.016	
Proventi raccolta fondi Burkina Faso	550	
Proventi a sostegno Burkina Faso 20 Anni Frl		1.130
Proventi a sostegno Nepal in ricordo Martina		3.126
Sub-totale	54.014	50.005
totale	68.857	64.858

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Nel complesso, i costi ed oneri da attività di raccolta fondi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 20.496 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.600

Saldo al 31/12/2025	20.496
Saldo al 31/12/2024	16.896
Variazioni	3.600

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

Di seguito si commentano le voci rilevanti.

Descrizione	2025	2024
	Costi	Costi
Oneri per raccolta fondi abituali		
Costi per materiale di consumo	1.838	2.363
Costi postali	32	
Costi per Stampe	8	8
Costi per pubblicità	704	480
Sub-totale	2.574	2.851
Oneri per raccolta fondi abituali		
Costi raccolta fondi giornata dei sostenitori	288	
Costi raccolta fondi cena pro Burkina Faso	75	
Costi raccolta fondi Nepal	129	
Costi raccolta fondi Pasqua	4.025	1.948
Costi raccolta fondi Natale	13.289	11.147
Costi raccolta fondi Montuland	80	72
Costi raccolta fondi UPC	36	
Costi evento teatro Bolognini 20 Anni FRL		878
Sub-totale	17.922	14.045
totale	20.496	16.896

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 431.982.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 431.982, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -788.906.

Saldo al 31/12/2025	431.982
Saldo al 31/12/2024	1.220.888
Variazioni	-788.906

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2025, ammontano a euro 48.556 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 634

Saldo al 31/12/2025	48.556
Saldo al 31/12/2024	47.922
Variazioni	634

Relazione di missione

Si segnala che tale importo è rappresentato dal costo della consulenza per la parziale gestione e rendicontazione del patrimonio da parte del family office Euforia con sede a Milano.

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	6.941
IRES	
IRAP	6.941

Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'ente nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e c/c postale	155.443	105.699	49.744
Denaro e altri valori in cassa	600	578	22
Titoli in portafoglio	11.826.270	12.101.204	-274.934
Totale Disponibilità	11.982.313	12.207.481	-225.168

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto: Nel corso del 2025 il personale della Fondazione non è variato e al 31/12/2025 risultava così composto:

	31/12/2025	31/12/2024
Impiegati	7	7
Collaboratori:	1	1
<i>Italia</i>	1	1
<i>Esteri</i>	0	0
Totale	8	8

Relazione di missione

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'organo di controllo, incaricato anche della revisione legale, ha svolto in modo gratuito il proprio compito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati i relativi compensi. Ringraziamo l'organo di controllo per quanto fatto gratuitamente.

31/12/2025

Organo esecutivo	6.481
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	0

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 297.640, decremento del fondo di gestione.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	53.032	
Retribuzione annua lorda minima	32.032	
Rapporto tra le due grandezze	39,60%	

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nell'esercizio in commento l'ente ha raccolto fondi per un totale di euro 68.857.

Di seguito vengono illustrate in modo chiaro e trasparente, le singole attività di raccolta, evidenziando le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni e/o iniziative effettuate occasionalmente (art. 79 c. 4 lett. a) D.Lgs. n. 17/2017).

FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. **01513130474**

Sede: **Via A. Franchetti, 11 Pistoia**

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
CENA DI RACCOLTA FONDI

Durata della raccolta fondi: dal 22/03/2025 al 25/03/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	
- BONIFICO BANCARIO	550,00
- altri proventi	
Totale a)	550,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto Beni	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	75,00
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	475,00

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa

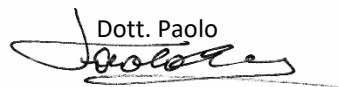
Il 22 marzo 2025 si è tenuta una cena presso l'oratorio denominato "La tenda" della parrocchia Le Casermette a Pistoia. La cena è stata organizzata in collaborazione con il coro pistoiese. La genzanella che si è occupato della cucina e dell'allestimento della sala. All'evento hanno partecipato circa 60 persone.

Alla fine dell'evento il presidente del coro ha bonificato alla Fondazione su c/c bancario.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 550,00 sostenendo costi per un totale di € 75,00, per un totale netto di Raccolta Fondi di € 475,00 che verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: **Progetto "Tutela della salute materno infantile" in Burkina Faso, a sostegno dell'organizzazione di visite ginecologiche gratuite e successivi trattamenti terapeutici farmacologici e/o chirurgici, delle donne affette da patologie dell'apparato uterino.**

Pistoia, 28/03/2025

Il Presidente

Dott. Paolo


FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
PASQUA SOLIDALE 2025

Durata della raccolta fondi: dal 1/02/2025 al 31/05/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	8.320,00
- altri proventi	
Totale a)	8.320,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	3.385,13
- oneri per acquisto servizi	639,74
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- altri oneri	
Totale b)	4.024,87
Risultato della singola raccolta (a-b)	4.295,13

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Fondazione un Raggio di Luce ETS dal 1° febbraio al 31 maggio 2025 ha realizzato un'iniziativa denominata "Pasqua Solidale 2025", con la promozione delle uova di cioccolato e da quest'anno anche le colombe classiche.

Le uova sono state confezionate in due modi diversi: con carta colorata semplice e con sacchetti in stoffa africana realizzati dalle volontarie. In entrambi i casi, ogni uovo riportava un cravattino ovale di cartone recante la grafica e il logo di Fondazione.

Le colombe invece sono state confezionate con tessuto giallo e un fiocco in stoffa africana oltre all'ovale recante logo e grafica della Fondazione, così come per le uova. La campagna è stata destinata al progetto "Prima le mamme e i bambini" che supporta il personale sanitario locale all'interno del reparto di Neonatologia dell'ospedale di Tosamaganga, gestito da Medici con l'Africa CUAMM.

L'iniziativa è stata diffusa ai sostenitori con la newsletter di febbraio, marzo e aprile e pubblicizzata attraverso i social. La promozione e distribuzione dei gadget solidali e biglietti di Aguri è avvenuta tramite:

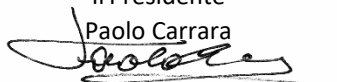
- 10 banchini presso circoli e parrocchie
- 2 corner solidali
- 1 evento

Sono state distribuite 500 uova di cioccolato e 72 colombe pasquali, per una raccolta di donazioni complessiva di 8.320,00, come specificato nella soprastante tabella entrate/uscite.

Pistoia, 12/06/2025

Il Presidente

Paolo Carrara



RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS “**Fondazione Un Raggio Di Luce**”
C.F. 01513130474
 Sede: **Via A. Franchetti, 11 Pistoia**
 RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
 Banchino per raccolta fondi presso Parco di Montuliveto Via Andreini Pistoia
 Nell'ambito di una mostra di prodotti artigianali
 “Montuland”
 Durata della raccolta fondi: dal 18/05/2025 al 18/05/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	116,00
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	99,00
- altri proventi	
Totale a)	215,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni: bevande e pranzo	30,00
- oneri per acquisto servizi: spese spazio espositivo	50,00
- altri oneri	
Totale b)	80,00
Risultato della singola raccolta (a-b)	135,00

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS “Fondazione un Raggio di Luce” il giorno 18/05/2025 ha partecipato all'iniziativa denominata “Montuland” all'interno del parco pistoiese di Montuliveto. È stato predisposto un gazebo con il materiale promozionale, sono stati presentati i progetti della Fondazione e sono stati raccolti fondi per un totale di € 215 euro di cui: 116 € in contanti e 99 € su c/c bancario.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono stati di importo complessivo pari a € 80,00 come sopra *elencati in dettaglio nel prospetto*.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 135,00 e verranno impiegati come SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.

Pistoia, 20 maggio 2025

Il Presidente

Dott. Paolo Carrara



FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Aperitivo Solidale pro-Nepal: eventi di raccolta fondi presso varie sedi per promuovere la raccolta fondi in favore del progetto Nepal

Durata della raccolta fondi: dal 6/03/2025 al 25/03/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	167,00
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-PAYPAL	1.849,00
- altri proventi	
Totale a)	2.016,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni: bevande e pranzo	90,00
- altri oneri	38,75
Totale b)	128,75
Risultato della singola raccolta (a-b)	1.887,25

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce", nel periodo compreso tra il 06/03/2025 e il 25/03/2025, ha organizzato diversi eventi nell'ambito della rassegna "Aperitivo Solidale Pro Nepal", con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore del progetto WESD, che la Fondazione porta avanti dal 2016.

La rassegna si è articolata nei seguenti eventi:

- **07/03/2025 – Aperitivo solidale Pro Nepal** presso il *Circolo SMS Serpiolle*, con il supporto dell'Associazione Cambiamente: nell'ambito dell'iniziativa è stata realizzata una lettura teatrale, seguita da un aperitivo nepalese, che ha visto la partecipazione di oltre 60 persone. Durante l'evento è stato inoltre allestito un banchino solidale con gadget realizzati a mano dalla Fondazione.
- **11/06/2025 – Yoga e Aperitivo solidale** presso l'*azienda agricola Vergiole*: nel corso della serata è stata svolta una pratica di yoga a cura di *Pistoia Yoga*, con la partecipazione di circa 30 persone, seguita da un aperitivo solidale organizzato dall'azienda agricola Vergiole. È stato inoltre allestito un banchino con i gadget solidali della Fondazione.
- **27/06/2025 – Yoga e Aperitivo solidale** presso il *Centro Gatteschi di Pistoia*: la serata ha previsto una pratica di yoga, seguita da un aperitivo solidale organizzato dall'azienda agricola Vergiole, oltre all'allestimento del banchino con i gadget solidali della Fondazione.
- **30/08/2025 – Allestimento banchino solidale** nell'ambito del ritiro di yoga della scuola *Himalayan Yoga Institute*.
- **21/09/2025 – Allestimento banchino solidale** nell'ambito del *Festival Yoga e Benessere*, promosso da *Beta Bar* di Terranuova Bracciolini (AR).

I costi complessivi relativi agli eventi realizzati o ai quali la Fondazione ha partecipato ammontano a € 128,75.

I fondi raccolti sono pari a € 2.016,00, per un totale netto di € 1.887,25. Tale importo sarà destinato al progetto WESD – Women Empowerment Sustainability Development in Nepal.

Pistoia, 25/03/2025

Il Presidente

Dott. Paolo Carrara



RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Banchino per raccolta fondi presso Un Altro Parco in Città

Durata della raccolta fondi: dal 28/09/2025 al 28/09/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	152,00
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	15,00
- altri proventi	
Totale a)	167,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni: bevande e pranzo	
- altri oneri	35,50
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	131,50

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce", in data **28/09/2025**, ha partecipato all'iniziativa denominata "Un Altro Parco in Città", nell'ambito della rassegna promossa dal **Comune di Pistoia**. Per l'occasione è stato predisposto un **percorso sensoriale ispirato all'Africa**, intitolato "Mettiti nei miei piedi", oltre a un **gazebo con materiale promozionale**, attraverso il quale sono stati presentati i progetti della Fondazione.


Sono stati raccolti fondi per un totale di **€ 167,00**, di cui **€ 152,00 in contanti** e **€ 15,00 tramite POS**.

I costi dell'iniziativa sono stati pari a **€ 35,50**, mentre l'importo lordo della raccolta fondi è risultato pari a **€ 167,00**.

La raccolta fondi al netto dei costi ammonta quindi a **€ 131,50**, che sarà destinata al **sostegno delle attività istituzionali** della Fondazione.

Pistoia, 29/09/2025

Il Presidente
Dott. Paolo Carrara



FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. **01513130474**

Sede: **Via A. Franchetti, 11 Pistoia**

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Banchino per raccolta durante la Giornata dei Sostenitori della Fondazione Un Raggio di Luce

Durata della raccolta fondi: dal 4/10/2025 al 4/10/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	105,00
- valore di mercato liberalità non monetarie – POS-	8,00
- altri proventi	148,44
Totale a)	261,44
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni: bevande e pranzo	148,44
- altri oneri	139,80
Totale b)	288,24
Risultato della singola raccolta (a-b)	-27,20

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce", in data **04/10/2025**, ha organizzato la **Giornata dei Sostenitori**, dedicata in particolare ai progetti attivi nelle **Filippine**, oltre alla presentazione del **Rapporto delle Attività dell'anno 2024** e ai ringraziamenti rivolti ad amici e sostenitori della Fondazione.

Per l'occasione sono state invitate a partecipare le **Suore Filippine del convento di Daets**, che hanno illustrato il **progetto di sostegno a distanza** che la Fondazione porta avanti dal **2005**.

Sono stati raccolti fondi per un totale di **€ 261,44**, di cui **€ 105,00 in contanti**, **€ 148,44 in donazioni in natura** offerte dalla **Sezione Soci Coop** sotto forma di prodotti alimentari ed **€ 8,00 tramite POS**.

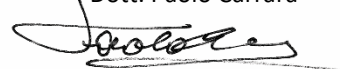
I costi complessivi dell'iniziativa sono stati pari a **€ 288,24**.

La raccolta fondi al netto dei costi ha pertanto prodotto un **risultato negativo pari a € 27,20**.

Pistoia, 6/10/2025

Il Presidente

Dott. Paolo Carrara



FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS "Fondazione Un Raggio Di Luce"

C.F. 01513130474

Sede: Via A. Franchetti, 11 Pistoia

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Auguri e regali solidali 2025: progettiamo insieme un futuro migliore

Durata della raccolta fondi: dal 5/11/2025 al 31/12/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	42.485,00
- liberalità monetarie	
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	42.485,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto beni	12.191,54
- oneri per acquisto servizi	548,15
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	540,66
- altri oneri	
Totale b)	13.280,35
Risultato della singola raccolta (a-b)	29.204,68

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

L'ETS "Fondazione un Raggio di Luce", nel periodo compreso tra il 05/11/2025 e il 31/12/2025, ha realizzato l'iniziativa denominata "AUGURI E REGALI SOLIDALI 2025", finalizzata alla promozione di panettoni, pandori, prodotti di cioccolateria, gadget solidali e biglietti di auguri. I panettoni sono stati confezionati con sacchetti in stoffa africana, realizzati a mano dalle volontarie della Fondazione.

La campagna è stata destinata a sostenere e suddivisa tra tutti i progetti seguiti all'estero dalla Fondazione un Raggio di Luce: Kizito e Suor Elvira nella Repubblica Centrafricana, Progetto Donne e Pozzi in Burkina Faso, Progetto Case nelle Filippine e Progetto Donne in Nepal.

L'iniziativa è stata diffusa ai sostenitori tramite newsletter e promossa attraverso i canali social della Fondazione. La promozione e distribuzione dei gadget solidali e dei biglietti di auguri è avvenuta mediante:

- 12 banchini presso circoli e parrocchie, corner solidali e iniziative promosse da sostenitori della Fondazione;
- 104 prenotazioni dirette da privati;
- 11 prenotazioni dirette da aziende.

Nel corso della campagna sono stati distribuiti 1.460 panettoni e pandori, 407 prodotti di cioccolato, 1.810 biglietti di auguri e 280 gadget solidali, per una raccolta complessiva di donazioni pari a € 42.485,00, come specificato nella soprastante tabella entrate/uscite.

I costi complessivi dell'iniziativa sono stati pari a € 13.280,35, con un totale netto di raccolta fondi pari a € 29.204,68.

I fondi raccolti verranno impiegati per sostenere i progetti all'estero della Fondazione un Raggio di Luce: Kizito e Suor Elvira in Repubblica Centrafricana, Progetto Donne e Pozzi in Burkina Faso, Progetto Case nelle Filippine e Progetto Donne in Nepal.

Pistoia, 7/01/2026

Il Presidente

Dott. Paolo Carrara



Relazione di missione

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintetizzando l'intensa attività svolta nel 2025 possiamo affermare che la Fondazione ha deliberato contributi per € 375.756, ne ha erogati per € 363.524 ed ha concesso garanzie per € 13.000. Nell'anno ci sono state escussioni dal Sistema Provinciale Pistoiese di Piccolo Credito per 2.447 euro.

I progetti deliberati della Fondazione nel 2025 sono pari a 375.756€ e così suddivisi tra i vari settori di attività

Educazione e attività sociali	157.199 €	40,26%
infrastrutture	130.125 €	33,32%
Adozione a distanza	35.304 €	9,04%
Sanità	27.635 €	7,08%
Attività produttive	23.046 €	5,90%
Microfinanza ed economia sociale	17.197 €	4,40%

I contributi deliberati sono stati ripartiti fra i vari Paesi come segue:

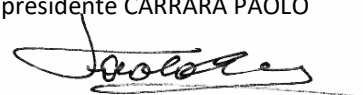
Italia	154.808 €	41,20%
Nepal	68.790 €	18,31%
Burkina Faso	55.821 €	14,86%
Filippine	51.865 €	13,80%
Repubblica Centrafricana	37.168 €	9,89%
Tanzania	7.000 €	1,86%
Palestina	304€	0,08%

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Vedi addendum separato.

Luogo e data
PISTOIA, 19/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CARRARA PAOLO



Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

ADDENDUM ALLA RELAZIONE SULLA MISSIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Sostenitori,

Vi ricordiamo che la missione della Fondazione Un Raggio di Luce ETS è di contribuire ad affermare e proteggere i diritti fondamentali di tutte le persone, in particolare dei gruppi vulnerabili, ovvero donne, bambini e le popolazioni economicamente più svantaggiate. La Fondazione svolge la sua missione attraverso azioni di solidarietà, attività di sviluppo e cooperazione internazionale ed iniziative di finanza etica ed economia sociale.

In presenza di profonde ingiustizie e disuguaglianze sociali, la missione della Fondazione Un Raggio di Luce, in accordo con quanto stabilito dall’Art. 3 dello statuto sociale, è quella di **“migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate con azioni ed aiuti diretti che rispondano in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e della comunità”**.

I **valori** che guidano la nostra azione sono:

- **responsabilità**, perché ci sentiamo partecipi di quello che accade agli altri;
- **solidarietà**, perché è importante intervenire ed aiutare concretamente mettendosi nei panni dell’altro;
- **fiducia**, perché crediamo nelle possibilità altrui e vogliamo portare alla luce le capacità che ognuno ha dentro di sé.

La Fondazione opera sia in Italia che all’estero attraverso azioni diversificate, privilegiando alcuni settori di intervento che includono:

1. La microfinanza e l’impresa sociale
2. L’educazione e la formazione
3. La sanità e l’igiene
4. La realizzazione di abitazioni e infrastrutture di base quali pozzi, scuole, centri polivalenti, collegamenti internet, ecc.
5. Il sostegno a distanza di bambini e adolescenti

Relativamente ai campi di intervento, sottolineiamo l’impegno della Fondazione nel settore della difesa dei diritti delle donne e nel potenziamento delle loro capacità che oramai da anni è particolarmente intenso.

Aree geografiche d’intervento

Gli interventi si sono concentrati, oltre che in Italia, nei Paesi prioritari e cioè Burkina Faso, Repubblica Centrafricana (RCA), Nepal e Filippine.

La Fondazione si riserva di sostenere progetti particolarmente innovativi che abbiano carattere di esemplarità e meriti speciali anche qualora non siano ubicati nelle aree geografiche prioritarie. In generale, le zone dove la Fondazione opera, direttamente o attraverso partner che ne condividono i valori, sono caratterizzate da marginalità economica e sociale, in linea con la sua missione.

Anche nel corso del 2025 si sono consolidati ed estesi alcuni partenariati che erano già in essere. Tali partenariati e le azioni concordate con altre istituzioni, rivolte a sostenere iniziative importanti sia in Italia che all'estero, costituiscono un carattere distintivo dell'azione della Fondazione e una componente strategica nello sviluppo della sua attività.

Burkina Faso

Situazione generale

Nel 2025 il Burkina Faso ha continuato a essere uno degli epicentri più critici dell'emergenza umanitaria nel Sahel. Nonostante gli sforzi delle organizzazioni internazionali, la situazione peggiora costantemente a causa dell'insicurezza, del collasso dei servizi essenziali e dell'espansione dei gruppi armati. Secondo gli ultimi dati UNHCR (settembre 2025), oltre due milioni di persone, quasi un decimo della popolazione, risultano sfollate internamente e la crisi ormai non è più episodica ma strutturale. La pressione sui servizi sociali nelle aree relativamente sicure è estrema: scuole, centri sanitari, impianti idrici sono al limite del collasso, mentre l'accesso umanitario rimane limitato in molte regioni.

Il Paese resta tra gli ultimi al mondo nell'Indice di Sviluppo Umano e oltre il 40% della popolazione vive in povertà. Le disuguaglianze colpiscono soprattutto le zone rurali e le donne. OCHA riassume la situazione in un dato che vale come fotografia di sistema: un Burkinabé su quattro ha bisogno di assistenza umanitaria.

La crisi attuale deriva dalla combinazione fra instabilità politica, due colpi di stato tra 2022 e 2023, espansione del terrorismo jihadista con gruppi affiliati allo Stato Islamico e Al-Qaida che controllano ampie porzioni del territorio, assenza di tutela statale che ha favorito la nascita di milizie di autodifesa e conflitti tra comunità agricole e pastori nomadi, cambiamento climatico che intensifica siccità e inondazioni aggravando la malnutrizione. La scarsità d'acqua, la perdita dei raccolti e la riduzione dei pascoli hanno intensificato i conflitti tra comunità e aggravato la fame. La malnutrizione continua quindi a crescere, con milioni di persone in insicurezza alimentare acuta. Solo nel novembre 2025, il Programma Alimentare Mondiale (WFP) ha assistito oltre 520.000 persone, distribuendo più di 6.000 tonnellate di cibo, ma il bisogno supera di gran lunga le risorse disponibili.

La crisi colpisce in modo drammatico i minori: nel 2025 oltre 2 milioni di bambini sotto i 5 anni sono stati sottoposti a screening nutrizionale, con 146.103 casi di malnutrizione acuta grave trattati da UNICEF. Migliaia di scuole, spesso bersaglio di attacchi o situate in zone troppo pericolose, restano chiuse, lasciando circa un milione di bambini senza accesso all'istruzione e i più vulnerabili esposti al reclutamento forzato. Nonostante la gravità della situazione, il Burkina Faso rimane una delle crisi più trascurate al mondo.

Il deterioramento dei rapporti con la Francia ha spinto il Burkina Faso a rafforzare la cooperazione con la Russia. Alla fine del 2024 è stato schierato nel Paese un contingente di circa 300 uomini dell'Africa Corps a sostegno della giunta militare guidata da Ibrahim Traoré per sostenere le operazioni contro i gruppi jihadisti. Il conflitto produce violenza non solo da parte dei gruppi armati, ma anche attraverso abusi e violenze attribuite a forze statali o ausiliarie. Human Rights Watch, nel suo World Report e in rapporti successivi, ha documentato accuse di uccisioni di civili e dinamiche di ritorsione che alimentano cicli di reclutamento e vendetta. Nel Sahel, la guerra non è solo tra Stato e jihadismo, ma una frattura sociale che attraversa comunità, identità e territori.

Ibrahim Traoré ha puntato a rafforzare la sovranità del Burkina Faso, aumentando il controllo statale sulle risorse minerarie statalizzandole e riducendo la dipendenza da potenze straniere. Ha ridefinito la politica estera in senso più autonomo e panafricanista, cercando nuove alleanze. Sul piano

interno ha riorganizzato le forze armate per contrastare l'insurrezione e avviato riforme, anche sociali a beneficio della popolazione, per rendere più efficiente lo Stato. Il tutto accompagnato da un forte richiamo all'identità nazionale e all'autodeterminazione.

Traoré è percepito da alcuni come un liberatore che sta restituendo dignità e autonomia al Burkina Faso, mentre per altri rappresenta un leader imprevedibile, troppo vicino a potenze autoritarie e potenzialmente dannoso per la stabilità democratica del Paese. La sua politica, dunque, è attualmente al centro di un acceso dibattito sia interno sia internazionale.

In questa situazione, la Fondazione continua a portare avanti i programmi che da anni promuove nel Paese ma, purtroppo, non ha potuto riprendere nessuna attività nelle due provincie del Nord e del Centro-Nord del Burkina Faso. Le attività relative alla malnutrizione sono quindi rimaste concentrate nella regione meridionale dello Yoba, a Dissin dove continuano a riscuote molto successo e a Yalgo dove è possibile continuare questa attività solo con un gruppo che si ritrova al Centro polivalente. Le campagne di visite ginecologiche sono state invece organizzate nella periferia di Ouagadougou e in quella di Ouahigouya, dove è stata forte la richiesta di questo servizio da parte dei Centri di Salute e Promozione Sociale (CSPS) messi a dura prova dalle migliaia di sfollati qui presenti, circa 147.000 dei quali 35.200 donne e 88.600 circa bambini. Nella pericolosa regione della Namentenga abbiamo mantenuto le attività ordinarie grazie alla presenza del solo personale residente.

Sanità

Prosegue l'impegno della Fondazione nel settore della sanità di base. Le attività mirate alla prevenzione della malnutrizione infantile e le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie dell'apparato riproduttivo femminile riscuotono un successo crescente nei luoghi di intervento, fino a riuscire ad abbattere, specialmente per quest'ultima attività, i tabù ancora molto diffusi nelle aree rurali. Inoltre lo spostamento delle attività, in modo particolare quelle relative alle visite ginecologiche, in un'area ad alta presenza di sfollati interni, ha fatto aumentare esponenzialmente l'afflusso di donne ai CSPS che hanno proposto gratuitamente questo servizio, segno evidente della grande necessità e del bisogno esistente nelle aree rurali di questo tipo di prestazioni.

Cura e prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale

I dati 2025 non possono essere direttamente confrontati con i dati degli anni precedenti a causa del parziale cambiamento delle località di intervento dovuto ai problemi di sicurezza e alle pressanti richieste sopra descritte. Possiamo però fare un'analisi generale dei dati del villaggio di Yagma, situato nel distretto di Ganzourgou, confinante con il distretto della capitale Ouagadougou, dove questa attività è iniziata nel 2021. Qui le visite nel 2025 sono state 581 contro le 554 del 2024, registrando quindi una certa stabilità rispetto al grande aumento registrato fra il 2023 e il 2024

Per quanto riguarda invece la periferia di Ouahigouya, in particolare nei villaggi di Oufré e Zoodo, dove per il secondo anno sono state effettuate le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie dell'apparato riproduttivo femminile, e nel villaggio di Naaba Tigré, dove invece questa attività è iniziata nel 2025, si è registrata una partecipazione straordinaria con ben 1.618 visite contro le 1.398 dello scorso anno e richiesta di interventi ancora inevasa.

In totale nel 2025 sono state effettuate 2.199 visite ginecologiche in 4 diversi CSPS, rispetto alle 1.952 del 2024, (+ 11,2 %). La maggiore consapevolezza e il progressivo superamento degli ostacoli culturali, che impediscono normalmente la piena emancipazione delle donne, hanno portato questo programma a raggiungere anche quest'anno ottimi risultati, con una altissima partecipazione delle donne. Ovviamente nelle località dove le visite sono già state fatte negli anni precedenti le patologie riscontrate diminuiscono progressivamente, anche se la percentuale di donne malate si mantiene abbastanza alta perché sono le donne sofferenti che tendono a farsi visitare, spesso dopo aver fatto ricorso a metodi tradizionali.

Sono state 818 le donne alle quali è stata riscontrata una patologia di qualche tipo nel 2025, contro le 764 del 2024 (-2,4%). Comparando quest'ultimo dato con l'aumento del 12,5% che invece era stato registrato nel 2024, riscontriamo facilmente quanto siano state impattanti le cure e le formazioni impartite lo scorso anno nelle nuove località nelle quali vi era una forte presenza di donne sfollate. Il merito del risultato è sicuramente da attribuire alla formazione e alle raccomandazioni fatte prima e immediatamente dopo le visite ad ogni singola donna. Anche quest'anno sono state eseguite 20 sessioni di animazione e formazione per 970 donne.

Per quanto riguarda le patologie che hanno richiesto operazioni chirurgiche a Ouagadougou, si segnalano 10 casi di prolasso uterino, 34 casi di patologie precancerose trattate con biopsia, colposcopia e termocoagulazione, 2 casi di tumore uterino e 1 caso di tumore al seno che hanno richiesto operazioni chirurgiche. Si fa presente inoltre, con grande soddisfazione, che a dicembre 2025, grazie ai fondi realizzati con la vendita del libro celebrativo del ventennale della Fondazione, è stato acquistato in Germania e spedito a Ouagadougou un termo-coagulatore portatile che da ora in avanti permetterà di trattare le lesioni precancerose del collo dell'utero direttamente sul posto evitando di far spostare le donne fino alla capitale, limitando il loro disagio e diminuendo sensibilmente i costi a carico della Fondazione e quelli a carico delle pazienti.

Come negli anni precedenti sono stati invitati i mariti delle donne affette da malattie contagiose per le necessarie cure e informazioni: quest'anno sono stati ben 386 contro i 170 dello scorso anno. Durante il colloquio il marito viene informato sulla natura e sulle cause della malattia per proteggere la moglie da eventuali accuse e per assicurarsi che accetterà la cura proposta.

Risultati:

Donne visitate: 2.199, di queste, 818 sono state curate per le diverse patologie riscontrate. Sono stati inoltre diagnosticati 22 casi sospetti di tumore al collo dell'utero dei quali 4 già in stato avanzato, 24 casi di prolasso uterino, 19 casi sospetti di tumore al seno di cui 1 in stato molto avanzato, 2 casi di tumore uterino. Curati anche i mariti delle donne per un totale di 386 uomini, contro i 170 del 2024.

Nel 2025 sono state accompagnate in ospedale 52 delle donne visitate a fine 2024: 34 hanno ricevuto trattamenti specifici per curare lesioni sospette al collo dell'utero, 10 sono state operate di prolasso uterino e 8 sono state prese in carico a seguito di complicazioni riscontrate dopo gli interventi chirurgici di prolasso o per tumori in stato avanzato.

Lotta contro la malnutrizione infantile

Questa attività viene organizzata solo nella periferia di Dissin, mentre a Yalgo, in maniera autogestita, anche nel corso del 2025 si sono ritrovate regolarmente al Centro Comunitario circa 210 donne con i loro bambini per preparare insieme le farinate multiproteiche e arricchite.

Le cause della malnutrizione e il conseguente intervento della Fondazione sono dovute al fatto che le donne, mentre preparano il "toh", la polenta locale, danno al bambino l'acqua di cottura che è poverissima di sostanze nutritive. Una volta che la polenta è pronta la somministrano anche ai bambini, ma senza salsa perché ritenuta erroneamente utile solo per insaporire il cibo. Inoltre, anche quando somministrano la salsa consumata dagli adulti, l'alimentazione del bambino risulta spesso carente in proteine e vitamine. A Dissin, inoltre, alla dieta poverissima e priva della salsa si aggiunge il problema della somministrazione ai bambini del "dolo", la birra di miglio contenente sostanze particolarmente dannose per la salute dei bambini.

Arma efficace contro queste abitudini alimentari è la formazione volta ad arricchire la dieta con ingredienti tradizionali e facilmente disponibili come panelli di arachidi, farina di pesce e soumbala, salsa molto nutriente preparata con i semi del frutto dell'albero del Neré. Alle farinate si aggiunge infine un cucchiaino di olio. Questi ingredienti non costituiscono un sacrificio economico per le famiglie perché sono utilizzati anche nella dieta degli adulti. Le farinate proposte variano a seconda

dell'età e dello stato di salute dei bambini. Sono escluse le farinate a base di uova e latte in quanto fuori dalla portata economica della maggior parte delle famiglie che abitano in zone rurali.

Si sottolinea come anche nel 2025 sia rimasta stabile aumentato il numero delle donne che partecipano, mentre è aumentato quello dei bambini che le madri portano con loro agli incontri di sensibilizzazione e di preparazione delle farinate multiproteiche.

Risultati:

Campagne di sensibilizzazione sulla lotta alla malnutrizione:

Circa 400 donne hanno partecipato con i loro bambini alle sessioni di sensibilizzazione e formazione con esercitazioni pratiche per la preparazione degli alimenti. I bambini da 0 a 3 anni di età che hanno partecipato agli incontri insieme alle loro mamme sono stati circa 580.

Maternità di Rim:

La maternità di Rim attualmente è chiusa in quanto a maggio 2023 gli abitanti del villaggio sono stati fatti forzatamente evacuare dalle truppe jihadiste che si sono installate nella zona. In questo momento gli sfollati si trovano ancora ospitati presso amici e parenti, soprattutto nella città di Ouahigouya.

Risorse idriche e attività produttive

Nel 2025 si è proceduto all'escavazione di un nuovo pozzo nel villaggio di Tuili, nella periferia di Kombissiri, provincia di Bazèga nella Regione del Centro-Sud. E' stata scelta questa località dopo che erano stati fatti altri 3 tentativi di perforazione, tutti negativi, nel villaggio di Boulenga, situato nel comune di Kongoussi, capoluogo della provincia di Bam, dove era stata richiesta la realizzazione di un nuovo pozzo per fornire acqua ad una scuola e anche alla popolazione locale. Purtroppo in questa provincia il problema della scarsità idrica è veramente grave e dopo tre tentativi negativi l'impresa di perforazione ha dovuto desistere e, con l'accordo della Fondazione, ha ritentato l'escavazione nel villaggio di Tuili, che aveva una prospezione idrica più sicura e richiedeva anch'esso un nuovo pozzo per andare incontro alle esigenze della popolazione locale, aumentata esponenzialmente negli ultimi anni a causa della presenza massiccia di sfollati.

Il nuovo pozzo, perforato a giugno 2025 e con una portata di 2,5 m³ l'ora, è stato attrezzato con pompa solare, sovrastruttura con 4 fontanelle per permettere il prelievo dell'acqua più agevolmente e a più persone contemporaneamente e bacino di raccolta sopraelevato.

A Tuili saranno poi fatte nel 2026 le consuete sessioni di formazione per creare il nuovo COGES, Comitato di Gestione del pozzo, che dovrà occuparsi della gestione dell'impianto idrico e che verrà formato adeguatamente per poter avere le capacità gestionali e di risoluzione dei problemi/conflitti e per facilitare la raccolta dei contributi necessari per la manutenzione del pozzo stesso.

Evidenziamo inoltre come siano ancora pienamente sfruttati gli abbeveratoi per gli animali costruiti nei villaggi di Yalgo, Kario, Guengo 1 e 2, Nongfairé 1 e 2, Meodje 1 e 2, Togueni, Koulgounda, Bakienga, Boré e Togueni. Inoltre gli agricoltori, soprattutto donne, hanno utilizzato gli invasi di acqua appositamente costruiti per annaffiare piccoli orti familiari gestiti autonomamente dalle donne. Sono circa 190 le donne che traggono regolarmente profitto dalla coltivazione di verdura e ortaggi.

Ricordiamo infine che, oltre al pozzo di Tuili, sono 13 gli impianti idrici multifunzionali ad energia solare realizzati a partire dal 2016 e regolarmente utilizzati. Al momento tutti gli impianti sono funzionanti e ben mantenuti: solo l'impianto a Meodjé nel 2024 ha avuto problemi di funzionamento legati alla sovrautilizzazione dovuta all'aumento della popolazione sfollata in questo villaggio. Ad ogni modo la prova del buon funzionamento degli impianti è data dai fondi presenti nelle casse dei diversi Comitati di Gestione, provenienti dalla raccolta delle quote richieste per l'utilizzo dell'acqua che, al 31 dicembre 2025, erano pari in totale a 4.202 euro (+33%), contro i 3.151 euro del 2024.

Nonostante la totale assenza di esperienze precedenti a cui fare riferimento, il progetto idrico prosegue positivamente e con grande soddisfazione ed entusiasmo dei beneficiari, in un quadro che favorisce la coesione sociale in un territorio normalmente afflitto da crisi causate dai conflitti fra agricoltori e allevatori, ora più che mai presenti perché sfollati dalle province del nord.

Risultati:

Realizzato un nuovo pozzo nel villaggio di Tuili: circa 1500 persone utilizzano l'acqua del pozzo a energia solare prevalentemente per uso domestico. 190 donne hanno la possibilità di coltivare un loro piccolo appezzamento di terreno per la produzione agricola di autoconsumo e/o vendita grazie alle infrastrutture idriche realizzate.

Sviluppo della frutticoltura

Continua questa piccola ma importante attività che ha lo scopo di diffondere conoscenze tecniche e materiale genetico selezionato per la produzione di frutta di qualità. L'attività viene portata avanti nel vivaio di Yalgo dove le persone interessate possono ancora accedere facilmente all'acquisto di piante. Quest'anno c'è stato un problema di *termiti* che hanno creato molte difficoltà causando la perdita di specie vegetali con un tasso di mortalità elevato soprattutto fra i manghi.

Il fatto ha messo in pericolo l'intera produzione che, malgrado tutto, ha resistito anche se con vendite più basse rispetto al 2024

Risultati:

Vivaio di Yalgo e sviluppo della frutticoltura:

78 Piante di Tamarindo, Baobab e Neem sono state vendute ad altrettante persone, oltre a sementi e piantine innestate. Gli acquirenti hanno beneficiato della divulgazione di tecniche innovative per la frutticoltura, l'innesto e la coltivazione in generale.

Altri Progetti:

Biblioteca di Yalgo

A causa dei problemi legati alla sicurezza nelle province settentrionali, le attività della biblioteca di Yalgo sono state molto rallentate e/o addirittura sospese. Ad ogni modo sono state 552, contro le 522 del 2024, le persone che hanno utilizzato la biblioteca e gli abbonamenti mensili sono passati a 115 contro i 104 del 2024.

Repubblica Centrafricana

Situazione generale

La Repubblica Centrafricana continua a vivere una fragilità strutturale, eredità di oltre un decennio di conflitti iniziati nel 2013 con l'ascesa della coalizione *Seleka* e la successiva reazione armata degli *Anti-Balaka*. Nonostante alcuni segnali di distensione, il Paese rimane segnato da violenze intermittenti, istituzioni deboli e una crisi umanitaria tra le più gravi al mondo.

Nel 2025 il presidente Faustin-Archange Touadéra, al potere dal 2016, ha consolidato ulteriormente la propria posizione dominante facendosi rieleggere nella tornata elettorale del 28 dicembre 2025. Le elezioni sono state caratterizzate, secondo analisi indipendenti, da pressioni autoritarie, esclusione dell'opposizione e tensioni latenti. Touadéra ha rivendicato progressi nella stabilizzazione e ha difeso la legittimità della sua corsa a un terzo mandato, resa possibile dalle riforme costituzionali approvate negli anni precedenti attraverso un contestato referendum.

Alcuni sviluppi alimentano un cauto ottimismo: in luglio due importanti milizie, l'UPC (*Unità*

per la Pace in Centrafrica) e il 3R (*Ritorno, Rivendicazione, Riabilitazione*), hanno annunciato il loro scioglimento nell'ambito di un accordo con il governo, un passo significativo dopo anni di conflitto armato. Touadéra ha pubblicamente ringraziato la Comunità di Sant'Egidio "per l'impegno costante e discreto profuso da anni per questo obiettivo". Parallelamente, iniziative diplomatiche, come la conferenza di pace organizzata a New York nel settembre, hanno cercato di rilanciare un percorso di riconciliazione nazionale. L'ex presidente François Bozizé rimane in esilio, mentre la coalizione ribelle da lui ispirata è ormai frammentata. Tuttavia la presenza di gruppi armati residui e la competizione per il controllo delle risorse continuano a minacciare la stabilità nel Paese. Sono stati siglati ben 13 accordi di pace in 20 anni, rimasti per lo più inattuati, provocando un'instabilità e una conflittualità continua, pagata in termini di povertà assoluta esclusivamente dalla popolazione civile.

La Russia resta il principale partner strategico del governo, insieme a Cina e Rwanda. Dopo lo scioglimento formale del gruppo *Wagner*, la nuova struttura *Africa Corps* mantiene circa 1.600 uomini nel Paese, con un ruolo chiave nell'addestramento delle forze locali e nella protezione dei siti minerari. Nel 2024 gli scambi commerciali tra RCA e Russia erano già aumentati in modo significativo e nel 2025 Mosca e Bangui hanno rafforzato ulteriormente la cooperazione economica e militare. Per Touadéra ospitare una presenza russa stabile significa garantirsi un alleato potente, per la Russia la RCA è una porta d'accesso strategica al cuore dell'Africa. I tradizionali legami con Parigi si sono allentati e gli ultimi militari francesi hanno lasciato il Centrafrica nel marzo 2024.

La RCA resta tra i Paesi più poveri al mondo, al penultimo posto dell'Indice di Sviluppo Umano. Oltre 2,4 milioni di persone necessitano di assistenza umanitaria, si registra un analfabetismo del 52%, una speranza di vita di 48 anni in media e una mortalità infantile a livelli altissimi. Circa 1,2 milioni di persone sono sfollate in RCA o rifugiate nei Paesi vicini e il 68,8% della popolazione vive sotto la soglia di povertà con meno di 2,5 dollari USA al giorno, anche se ci sono forti disparità tra aree urbane e rurali.

Gli effetti dell'instabilità ricadono, come sempre succede, sulla popolazione inerme che per lunghi periodi è rimasta senza elettricità, acqua e mezzi di comunicazione. Questa situazione di povertà estrema generalizzata contribuisce ad esacerbare la vulnerabilità delle famiglie con scarsa capacità di resilienza, inoltre l'insufficiente disponibilità di servizi di base, aggravata dalla mancanza di opportunità socio-economiche, continua ad avere un impatto fortemente negativo sulla vita di tutta la popolazione.

Le tensioni regionali, in particolare la guerra in Sudan e l'instabilità nel Ciad meridionale, continuano a generare nuovi flussi di rifugiati verso un territorio già estremamente fragile. Le violenze contro i civili restano diffuse, con attacchi a scuole, ospedali e infrastrutture essenziali. Le norme socio-culturali perpetuano discriminazioni profonde contro donne e persone con disabilità.

La condizione dei minori è drammatica: secondo UNICEF, i tre milioni di bambini centrafricani affrontano il più alto livello globale di crisi sovrapposte. Oltre dieci anni di conflitto prolungato e di instabilità hanno messo a rischio ogni singolo bambino del Paese. Un bambino su due non ha accesso ai servizi sanitari, solo il 37% frequenta regolarmente la scuola, circa il 40% soffre di malnutrizione cronica e oltre 10.000 minori risultano ancora associati a gruppi armati, usati come combattenti, spie, cuochi o schiavi sessuali.

Educazione e attività sociali

Malgrado tutto ciò la Fondazione ha continuato a sostenere **l'Ong Kizito**, che opera nella città di Berberati - Prefettura della Mambere-Kadei e nella capitale Bangui.

L'esperienza di questa ong centrafricana, fondata nel 2001 da Suor Elvira Tutolo, originaria di Termoli, da oltre 30 anni in Africa e da sempre impegnata nel sociale, continua ad essere unica nel suo genere in tutto il Paese.

Ricordiamo che Kizito, Ong riconosciuta dal governo della RCA dal 2011, è nata a Berberati.

Dal 2021 è stato aperto un ufficio anche a Bangui nella prospettiva di aumentare l'aiuto che Kizito può offrire al sempre maggior numero di bambini e adolescenti che nella capitale vivono in

strada senza alcun supporto familiare o che sono detenuti nel carcere centrale di Bangui, accusati di piccoli atti di criminalità o più spesso di stregoneria, insieme agli adulti.

E' così che è nata, anche su spinta del Ministero della Giustizia Centrafricano, l'idea di creare un *Nuovo Centro per Minori* a Bangui, sulla scorta della pluriennale esperienza già fatta a Berberati.

Ricordiamo a questo proposito che non esistono istituti di pena minorili in Repubblica Centrafricana e che i ragazzi vengono detenuti insieme agli adulti in piccole celle, senza le minime condizioni igieniche e le basilari norme di convivenza rispettose dei diritti umani. A Berberati i minori condannati vengono fortunatamente inviati al Centro di Wotero in alternativa al carcere, ma nella capitale, dove il numero degli arresti è notevolmente più alto, i minori vivono in carcere insieme agli adulti in condizioni deprecabili.

E' per questo che nel 2024 il Ministero della Giustizia ha fatto assegnare all'ONG Kizito un terreno di circa 14 ettari, situato a 29 km dal Centro di Bangui, e più precisamente nel villaggio di Ndangalà - Comune di Bimbo, sulla direttrice che dal centro della capitale conduce alla cittadina di Mbaiki, al fine di permettere all'ONG Kizito la costruzione di un *Nuovo Centro Residenziale per minori* destinato a tutti quei ragazzi accusati di piccoli atti di criminalità o di stregoneria, che qui potranno intraprendere un percorso riabilitativo ed educativo in alternativa alla detenzione carceraria.

La Fondazione ha già preso contatti con alcuni importanti donatori italiani, che si sono dichiarati disponibili a finanziare questo nuovo progetto in Repubblica Centrafricana, purché ci sia la garanzia che la Fondazione segua, passo per passo, i lavori per la costruzione e l'avvio di questa innovativa struttura di accoglienza per minori particolarmente fragili.

Dal canto suo Kizito ha già utilizzato i fondi provenienti dal premio dato a Suor Elvira a Brescia dall'Associazione Cuore Amico, più altri contributi di donatori e della nunziatura di Bangui per:

- certificare la proprietà del terreno donato all'ONG Kizito dalla Prefettura di Bangui specificatamente per la realizzazione di questo progetto;
- perforare un pozzo di profondità, indispensabile anche per poter eseguire i lavori edili oltre che per l'acqua potabile;
- spianare il terreno e edificare le fondamenta dell'edificio che ospiterà i dormitori, e quelle dell'edificio che ospiterà refettorio, uffici, sale di formazione, oltre alla pagoda che servirà anche da luogo per riunioni.

Questi edifici necessitano di essere completati quanto prima e per questo Kizito sta preparando un progetto da presentare alla CEI che ha già assicurato il suo sostegno al progetto con i fondi provenienti dall'8x1000.

Per quanto riguarda le attività a Berberati la Fondazione nel 2025 ha sostenuto l'ONG Kizito coprendo in buona parte i costi per il funzionamento ed i bisogni educativi del *Centro Agro-pastorale di Wotero* da gennaio a dicembre.

Inoltre la Fondazione ha cofinanziato, in minima parte, l'annualità 2025 del progetto, incentrato sullo sviluppo delle potenzialità agricole e di allevamento del Centro di Wotero, finanziato dalla CEI per il triennio 2023/2026.

Un Raggio di Luce ha sovvenzionato anche il funzionamento dell'ufficio di Kizito a Bangui che continua ad essere indispensabile per i tanti contatti che sempre di più vengono presi dall'ONG nella capitale, soprattutto in vista di possibili finanziamenti futuri per una auspicabile autosufficienza economica di Kizito stessa. Negli anni passati l'ufficio si è dimostrato anche un indispensabile punto di riferimento per tutte le attività di accompagnamento, assistenza e recupero dei ragazzi vulnerabili presenti a Bangui in gran numero e che già in parte vengono contattati dagli operatori di Kizito per strada e soprattutto in carcere.

Il sostegno della Fondazione all'ONG Kizito è andato quindi a sostenere in primo luogo il Centro Agro pastorale *Sara-MbiGaZo* di Wotero a Berberati e nello specifico:

- i costi relativi agli stipendi dello psicologo, di 2 educatori residenti costantemente al Centro e di un loro sostituto, di due alfabetizzatori, un insegnante di musica, uno di meccanica, uno per il taglio e cucito e uno per la falegnameria;
- il carburante e la manutenzione per le due moto che vengono usate per le più diverse esigenze dal Centro di Wotoro, più le spese di comunicazione, ossia telefono e internet;
- almeno otto viaggi A/R Bangui-Berberati per Suor Elvira e/o un suo collaboratore, necessari per il controllo e lo svolgimento delle attività dell'ONG a Berberati.

Secondariamente il sostegno della Fondazione è andato a supportare i costi dell'ufficio di Bangui e di varie altre attività portate avanti nella capitale, in particolare:

- un contributo al sostentamento di suor Elvira per il servizio continuo e praticamente gratuito che lei presta gratuitamente da sempre all'ONG Kizito;
- l'affitto per 12 mesi dell'ufficio;
- le spese per la connessione internet e la cancelleria, oltre ai costi per gli spostamenti nella capitale;
- le spese universitarie e/o le attività generatrici di reddito che i Kota-Kizito, i ragazzi più grandi che si sono spostati da Berberati a Bangui, cercano di intraprendere per la loro autonomia economica;
- le spese per urgenze mediche e sanitarie per i ragazzi, sia di Berberati che di Bangui, che hanno largamente superato il budget allocato per questa specifica necessità, dato che purtroppo la sanità in RCA è praticamente tutta a pagamento.

Risultati:

il totale dei beneficiari del progetto sostenuto dalla Fondazione a Berberati/Bangui nel 2025 è stato di 330 persone circa, di cui 20 bambini e/o adolescenti seguiti a Berberati e 20 giovani seguiti a Bangui beneficiari diretti del progetto e oltre 290, fra adulti e bambini, beneficiari indiretti facenti parte dei nuclei familiari dei ragazzi assistiti, delle famiglie degli operatori e dei ragazzi Kota Kizito.

Tanzania

Situazione generale

La Repubblica Unita di Tanzania registra nel 2025 una popolazione di 64,2 milioni di abitanti. È uno dei Paesi meno urbanizzati del mondo, la maggior parte della popolazione vive in zone rurali, appena il 31,6% della popolazione risiede invece in aree urbane. Secondo l'Indice di sviluppo umano, elaborato annualmente da UNDP, la Tanzania rientra tra i paesi meno sviluppati al mondo collocandosi alla 163^a posizione su 189 paesi presi in considerazione.

Sanità

Garantire l'accessibilità ai servizi materno-neonatali e nutrizionali dell'ospedale di Tosamaganga, distretto di Iringa, nel quadro di uno sviluppo sostenibile

Medici con l'Africa Cuamm è presente in Tanzania sin dal 1968. La sua azione nel Paese si concentra nel campo della promozione della salute materna, neonatale e infantile, nella prevenzione dell'HIV/AIDS, nella prevenzione e trattamento delle malattie croniche o non trasmissibili nell'identificazione, trattamento e prevenzione della malnutrizione infantile.

Tra le strutture con le quali il Cuamm collabora nel paese, vi è l'ospedale di Tosamaganga, struttura privata no profit di proprietà della Diocesi di Iringa.

L'ospedale ha una capacità di n. 210 posti letto, distribuiti tra i reparti di ostetricia e ginecologia, medicina, chirurgia e ortopedia, neonatologia e pediatria. La sezione dedicata ai pazienti esterni (OPD) comprende gli ambulatori per adulti e pediatrici, il dipartimento di salute riproduttiva, la clinica per pazienti HIV. I servizi diagnostici sono costituiti dal laboratorio analisi, la radiologia e l'ecografia.

Le necessità che la struttura ha affrontato nel corso dei recenti anni sono riconducibili, da una parte, alla sua condizione di struttura privata cattolica no profit che comporta la necessità di costante autofinanziamento esterno e, dall'altra, agli effetti diretti ed indiretti della congiuntura economica internazionale causati dalle conseguenze del Covid-19, guerra in Ucraina e attualmente il clima di grave violenza determinatosi in Medio Oriente. Queste problematiche locali e globali pesano non poco su una situazione già condizionata da un contesto locale con risorse limitate.

Nel corso del 2025 Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a portare avanti le attività di assistenza sanitaria presso l'ospedale in affiancamento al personale sanitario della struttura assistendo però ad una crescita dei costi per coprire tutte le spese correnti e di funzionamento della struttura, tra cui le maggiori spese per acquisto di farmaci e materiali medicali di consumo, oltre a garantire un sostegno per gli stipendi del personale in servizio continuando a mantenere il più possibile bassi i costi di accesso alla struttura per i pazienti, specie i più bisognosi.

Le cinque condizioni principali per le quali i bambini vengono ricoverati presso il reparto sono:

1. Patologie infettive (infezioni respiratorie, malaria, gastroenteriti, osteomieliti, infezioni cutanee, etc.)

2. Malnutrizione tipo SAM (severa acuta)

3. Traumi

4. Ustioni

5. Anemia

Da vari anni la Fondazione Un Raggio di Luce sostiene Medici con l'Africa Cuamm, in particolare finanziando i servizi materno-neonatali e nutrizionali dell'ospedale di Tosamaganga.

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla riduzione della mortalità dei neonati e dei bambini affetti da malnutrizione acuta severa, mentre gli obiettivi specifici sono invece il miglioramento della qualità delle cure neonatali attraverso la creazione di un team infermieristico stabile e qualificato e la prevenzione della malnutrizione acuta severa nei bambini di età inferiore a cinque anni nel bacino di utenza dell'ospedale di Tosamaganga comprendente circa 350.000 persone, popolazione totale dell'Iringa District Council.

Anche quest'anno il contributo della Fondazione Un Raggio di Luce si è prefisso di consolidare e migliorare ulteriormente i risultati ottenuti sin qui nel campo della salute dei bambini nell'ambito del progetto "Prima le donne e i bambini", contribuendo a diminuire la mortalità, favorendo l'accesso a servizi di qualità da parte delle famiglie più vulnerabili ed economicamente svantaggiate della popolazione e, nel contempo, salvaguardando la sostenibilità dell'assistenza. Tutto questo assicurando la presenza a tempo pieno per 12 mesi di tre infermiere specializzate nella cura del neonato complicato.

CUAMM, attraverso la copertura del salario degli infermieri del reparto di Neonatologia, assicura così una stabilità fondamentale al personale infermieristico che si rivela essenziale per garantire un'efficace implementazione della presa in carico del paziente critico e dei protocolli terapeutici, facilitare la pianificazione delle attività formative e, in ultima analisi, promuovere un significativo miglioramento della qualità delle cure fornite.

Il flusso di ricoveri presso l'unità di pediatria nel 2025 ha registrato un aumento del 12% circa rispetto all'anno precedente, con molti neonati in stato critico.

Questo dato evidenzia l'importanza di continuare a monitorare attentamente le dinamiche della neonatologia per migliorare ulteriormente la qualità delle cure fornite, mantenendo un impegno costante per il benessere dei neonati e la continua eccellenza nell'assistenza neonatale.

Risultati:

Nel 2025 sono stati ricoverati 731 neonati, rispetto ai 689 del 2024 (+6%). La mortalità neonatale ha mostrato un lieve aumento rispetto all'anno precedente, passando dal 7,7% all'8,5%. Tale variazione può essere interpretata come una fluttuazione annuale fisiologica, in un contesto in cui il trend complessivo degli ultimi cinque anni risulta comunque in diminuzione. Per quanto riguarda la pediatria, nel 2025 si sono registrate 956 ammissioni rispetto alle 875 del 2024, con un incremento del 9%. Il tasso di mortalità è rimasto sostanzialmente stabile, attestandosi al 4,4% nel 2025 rispetto al 4,6% del 2024.

Nepal

Situazione generale

Nel 2025 in Nepal l'economia ha segnato una battuta d'arresto, nonostante le aspettative di inizio anno promettessero una crescita maggiore.

Secondo i dati della Banca Mondiale, il PIL nazionale è comunque cresciuto del 2,1%, ma di 2,5 punti percentuali in meno rispetto alle previsioni, che ipotizzavano un aumento del 4,6%¹.

Il rallentamento è stato dovuto soprattutto all'instabilità politica².

Da un lato, la *performance* del Paese nel suo complesso continua ad essere positiva, come indicato nel Rapporto *Multidimensional Poverty Index* del 2025 (MPI 2025) redatto annualmente dalle Nazioni Unite. Il Report MPI segnala infatti che nel 2006, il 58,3% della popolazione era al di sotto della soglia di povertà, ma già nel 2022, la percentuale era scesa al 16,4%, con quasi 11 milioni di persone uscite dalla povertà³. Tuttavia, bisogna qui segnalare che il Karnali, la regione dove opera la Fondazione, non è ancora integrato appieno nel sistema produttivo nepalese e resta l'area più arretrata del Paese⁴.

Dall'altro, purtroppo, il Nepal ha confermato la sua reputazione di nazione particolarmente vulnerabile al cambiamento climatico. A luglio e ottobre 2025 due forti alluvioni hanno causato inondazioni e frane nella Valle di Kathmandu.

Sul versante politico il Paese ha vissuto un anno particolarmente travagliato. Durante la prima metà del 2025 era ancora in carica il Governo di Khadga Prasad Sharma Oli, Primo Ministro e leader del "Partito Comunista Marxista-Leninista del Nepal". Il Governo si reggeva su una coalizione con il partito "Congresso Nepalese" di orientamento social-democratico. Tuttavia, già a marzo 2025 la capitale ha vissuto una prima ondata di proteste contro il governo, che ha portato anche a una giornata di coprifuoco totale. Ristabilita momentaneamente la calma, le proteste sono riprese con maggior violenza a settembre 2025. Gli studenti universitari e i giovani della GenZ, in particolare, si sono messi alla testa delle rivolte che hanno causato l'uccisione di alcuni politici e la distruzione di diversi palazzi governativi. Il 12 settembre Khadga Prasad Sharma Oli si è visto costretto a rassegnare le dimissioni.

L'esercito ha preso il potere *pro tempore* e indetto un sondaggio online per scegliere il successore *ad interim* di Sharma Oli. Ne è risultata eletta la giurista Sushila Karki che ha quindi ricoperto la carica di Primo Ministro fino al 9 marzo 2026.

¹ <https://www.worldbank.org/en/news/press-release/2025/11/13/nepal-s-growth-expected-to-slow-in-fy26-amid-political-transition>

² Idem

³ <https://hdr.undp.org/system/files/documents/global-report-document/mpireport2025en.pdf>

⁴ <https://www.unicef.org/rosa/stories/karnali-leads-way>

La Fondazione Un Raggio di Luce nel 2025 ha continuato a realizzare il progetto a sostegno delle donne che da molti anni porta avanti a Jumla, nel nord ovest del Paese, e quello relativo all'apicoltura a Rasuwa.

Il primo progetto è realizzato in collaborazione con la ONG Sarbodaya Nepal Jumla, il secondo con la ONG Asia.

Progetto WESD/Jumla

Nel 2025 si sono svolte le attività relative alla seconda annualità del progetto triennale *Women Empowerment and Sustainable Development* (WESD). Si tratta della nuova fase dello storico progetto multisettoriale della Fondazione volto a rafforzare il ruolo delle donne a Jumla. WESD è frutto delle lezioni apprese negli ultimi 11 anni ed è stato strutturato anche alla luce della più recente analisi dei bisogni effettuata durante le missioni di FRL in Nepal nel 2023 e nel 2025.

L'area di attività è la Regione del Karnali, in particolare il Distretto di Jumla. Nel 2025, FRL ha supportato le azioni svolte nelle municipalità rurali di Tila, Tatopani e Gutichaur.

Il partner locale Sarbodaya Nepal Jumla (SNJ), ha svolto principalmente le attività relative all'eguaglianza di genere. Il DADO, *District Agriculture Development Office*, ente statale nepalese per l'agricoltura, ha realizzato invece le attività agronomiche. Infine, Fondazione Un Raggio di Luce ha svolto le attività di comunicazione e raccolta fondi, eseguito il monitoraggio grazie a una missione sul terreno e garantito il coordinamento con gli altri *stakeholder* e fornito la rendicontazione al cofinanziatore (Unione Buddhista Italiana – U.B.I.).

Nel 2024 erano stati identificati 600 nuclei familiari più bisognosi, distribuiti tra Tila, Tatopani e Gutichaur. Da questo nucleo originario nel 2025 sono state selezionate 215 agricoltrici beneficiarie, che si vanno ad aggiungere alle 200 donne già raggiunte nel 2024. L'obiettivo è quello di arrivare a coprire tutti i 600 nuclei familiari entro la fine del 2026.

Durante il primo anno di attività erano anche stati selezionati:

- 6 *Gender Equality Champion* (GEC): uomini che hanno il compito di diffondere la consapevolezza dell'eguaglianza di genere tra gli altri uomini delle loro comunità;
- 24 *Gender Facilitator* (GF): donne che hanno il compito di diffondere la consapevolezza dell'eguaglianza di genere e discutere tematiche di genere tra le altre donne delle loro comunità;
- 24 *Female Community Health Volunteer* (FCHV): donne col compito di diffondere buone pratiche in materia di salute sessuale e riproduttiva tra le altre donne delle loro comunità e facilitare l'accesso alle strutture sanitarie a chi ne fa richiesta.

Gli stessi GEC, GF e FCHV hanno continuato ad essere formati e a svolgere le loro attività di sensibilizzazione anche durante tutto il 2025.

Qui di seguito vengono riportate le attività svolte e i risultati raggiunti, divisi per componenti.

Agricoltura

Le donne agricoltrici, in totale 215, sono state suddivise in 8 gruppi: 3 a Gutichaur, 3 a Tatopani e 2 a Tila. Tutti gruppi hanno ricevuto corsi di formazione sulle tecniche agronomiche impartiti dal DADO (*District Agricultural Development Office*), sotto supervisione di SNJ. Per il raccolto della prima parte dell'anno ognuna delle agricoltrici ha ricevuto sementi di cavolfiore, cavolo cappuccio,

ceetriolo, cipolla, coriandolo, zucca, *rayo* (mostarda nepalese) e ravanello. Per il raccolto della seconda parte dell'anno sono invece stati distribuiti semi di patate, fagioli e grano saraceno.

Empowerment delle donne e uguaglianza di genere

Come da tradizione, in occasione della “Giornata Internazionale della Donna” dell’8 marzo, sono stati realizzati eventi di sensibilizzazione nelle municipalità di Tila, Tatopani e Gutichaur. Si stima che abbiano preso parte agli eventi circa 500 persone. La manifestazione ha visto i discorsi dei vicesindaci di Tila, Tatopani e Gutichaur rispettivamente Santi Malla, Kalpana Budha e Rawoti Rawal. Quest’ultima è peraltro anche membro del *Board* di SNJ. A seguire hanno avuto luogo concerti di musica tradizionale “*deuda*”, con canzoni a tema eguaglianza, eliminazione della violenza di genere e salute materno infantile.

Inoltre dato che ogni anno, a novembre, le Nazioni Unite perorano la campagna dal titolo “16 Days of Activism against Gender-Based Violence”, SNJ ha aderito per il territorio di Jumla. Sono state raggiunte circa 800 persone e le attività svolte nei 16 giorni canonici state: discorsi pubblici istituzionali delle autorità, riunioni comunitarie a tema e spettacoli di sensibilizzazione.

Infine, da gennaio 2025 sono riprese le attività di 15 Kishori Club. I Kishori Club sono gruppi di ragazze adolescenti, moderati dai Social Mobilizer di SNJ, che hanno l’intento di discutere tematiche di genere e di emancipazione femminile. Quest’anno è stato dedicato molto più tempo al tema della *chaupadi*, la pratica di emarginazione delle donne durante il ciclo mestruale, a cui gli incontri del primo trimestre sono stati interamente dedicati. I Kishori Club sono proseguiti con cadenza mensile per tutto l’anno, affrontando tutti i temi principali dell’eguaglianza di genere. Nel 2025 è stato possibile raggiungere molte più ragazze, ben 893.

Igiene, salute riproduttiva, contrasto alla malnutrizione infantile e promozione della nutrizione a livello familiare

Nell’arco dei 12 mesi le 24 FCHV selezionate hanno realizzato incontri mensili con le comunità di appartenenza per un totale di 288 incontri comunitari.

Durante questi incontri le FCHV hanno scoperto 10 casi di prolasso uterino. Le donne in questione sono state aiutate ad ottenere cure mediche nelle cliniche locali e presso l’ospedale universitario di Jumla. Per due di esse, casi ritenuti più urgenti, il progetto ha anche fornito assistenza economica per supportare le cure.

Durante l’ultimo trimestre del 2025 sono stati realizzati due “Uterine Prolapse Camp” (UP Camp), uno a Tila e uno a Gutichaur, che hanno raggiunto 233 donne. Si tratta di due giorni di visite mediche e sensibilizzazione sulla salute ginecologica presso le locali cliniche pubbliche.

Sicurezza alimentare e attività generatrici di reddito

Per migliorare l’alimentazione delle donne contadine e delle loro famiglie nelle municipalità rurali di Tila, Tatopani e Gothichuar, da molti anni SNJ si è fatta promotrice nel diffondere la pratica degli orti domestici. Si tratta di insegnare la tecnica di coltura di piccoli orti domestici, diversa dalla produzione in campo aperto e orientata all’autoconsumo. Di pari passo SNJ diffonde semplici regole per la conservazione del cibo e per efficientarne il consumo in famiglia. Quest’anno la formazione sugli orti domestici è stata impartita tra gennaio e marzo e ha riguardato 215 agricoltrici.

Infine, SNJ ha organizzato un corso di marketing e contabilità per le agricoltrici di Tila, Tatopani e Gutichaur. Il corso è stato tenuto il 23 novembre da due Project Manager di SNJ: Bhanubhakta Limbu e Ishori Rawal e ha raggiunto 36 persone: 30 donne e 6 uomini.

Risultati:

Nel 2025 il progetto WESD ha fornito assistenza a 215 agricoltrici, a 54 persone in veste di GEC, FCHV e GF e a 893 ragazze adolescenti iscritte ai Kishori Club. Nel quadro del progetto sono stati organizzati 288 incontri nei villaggi sul tema della salute ginecologica, moderati dalle FCHV. I Kishori Club sono stati regolarmente realizzati con cadenza mensile in 15 scuole delle Municipalità Rurali di Tila, Tatopani e Gutichaur. Il 13 novembre è stato realizzato un UP Camp (Uterine Prolapse Camp) presso il centro medico di Gutichaur e il 15 novembre un UP Camp a Tila a beneficio di 233 donne in totale.

Progetto “BeeKeepers II Fase – Migliorare i mezzi di sussistenza attraverso le filiere del miele: un approccio agroforestale sostenibile a Naukunda, Rasuwa”

Nel corso del 2024 il progetto “BeeKeepers – I Fase”, portato avanti da Fondazione Un Raggio di Luce ETS e ASIA ONG, aveva realizzato corsi di apicoltura, corsi di contabilità aziendale e la distribuzione di 3 alveari a testa per i 50 beneficiari, di cui il 75% erano donne.

Da questa fruttuosa collaborazione è nata l’idea di realizzare una seconda fase dell’iniziativa nel 2025 dal titolo “Migliorare i mezzi di sussistenza attraverso le filiere del miele: un approccio agroforestale sostenibile a Naukunda, Rasuwa”.

Così come nella prima fase, anche durante la seconda l’area d’intervento è stata localizzata nella Provincia di Bagmati, dove sia ASIA ONG sia FRL hanno una presenza radicata da anni. Si tratta anche di un’area dal forte interesse naturalistico, poiché gran parte del territorio è ricoperta dal “Langtang National Park”. In questo contesto la pratica dell’apicoltura svolge anche il ruolo di favorire la preservazione della biodiversità del parco.

Il progetto punta a fornire conoscenze tecniche, strumenti e *know-how* a cooperative di apicoltori e apicoltrici nepalesi, così da consentire loro di realizzare efficacemente la produzione di miele. In questa seconda fase ci si è concentrati non più soltanto sulla mera produzione di miele, ma anche sullo sviluppo di una filiera produttiva che includa anche i prodotti derivati dal miele.

L’iniziativa è co-finanziata dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Nello specifico, il finanziamento di Fondazione Un Raggio di Luce ha coperto i costi per l’acquisto di 20 estrattori di miele, 1 per ogni 5 beneficiari, e per 200 contenitori di miele da 20 litri, 1 per beneficiario.

Risultati:

Nel quadro del progetto, che ha preso il via ufficialmente il 1° novembre 2025, sono già stati selezionati i 200 beneficiari, di cui 120 donne, e sono state avviate le procedure per l’acquisto dei 20 estrattori di miele e dei 200 contenitori di miele.

Filippine

Situazione generale

Secondo dati della Banca Mondiale, l’economia delle Filippine è cresciuta rapidamente in termini di PIL nominale anche nel 2025, ma gli incrementi di produttività reale sono stati limitati⁵.

Se da un lato è vero che i redditi del 40% più povero della popolazione sono cresciuti rapidamente, da un altro lato bisogna notare che questo miglioramento ha riguardato quasi esclusivamente il lavoro terziario salariato delle grandi città, mentre le aree periferiche a vocazione

⁵<https://openknowledge.worldbank.org/server/api/core/bitstreams/bf2f8e00-933f-4dad-8b8d-a383107c12c2/content> pag. VII

agricola restano arretrate⁶. Le regioni più povere risultano essere Mindanao, le Visayas Orientali e Camarines Norte⁷. In quest'ultima si concentrano le maggiori attività della Fondazione Un Raggio di Luce.

Ne risulta che, anche nel 2025, il rapporto “*Multidimensional Poverty Index*” (MPI) redatto annualmente dalle Nazioni Unite, conferma per le Filippine lo *status* di “Paese a Medio Reddito”⁸.

Sul fronte politico interno, anche nel 2025 la presidenza è stata saldamente in mano a Ferdinand Marcos Jr. eletto nel 2022. L'ex presidente Duterte, invece, è stato arrestato su mandato della Corte Penale Internazionale. Dal punto di vista della politica estera si segnala un riavvicinamento agli Stati Uniti d'America, laddove Marcos Jr. stesso si è recato in visita ufficiale il 2 dicembre 2025 per un incontro bilaterale con il Presidente Trump. Le relazioni con la Cina, d'altro canto, continuano ad essere tese e si registra un rafforzamento militare sia dal lato cinese che dal lato filippino.

Sul fronte della crisi climatica, anche durante il 2025 frequenti tifoni catastrofici si sono abbattuti su tutto il Paese. Non va dimenticato che le Filippine ricoprono la prima posizione nel “World Risk Index”, come nazione a più alto rischio di disastri naturali⁹. Il tifone Fung-Wong, che ha colpito le Filippine lo scorso novembre, è stato sicuramente quello di maggior gravità.

La Fondazione Un Raggio di Luce ha continuato ad operare nelle aree di Daet, Vinzons e Romblon tramite il programma di Sostegno a Distanza (SaD) per garantire gli studi, la salute e il benessere ai bambini di famiglie svantaggiate. FRL ha anche costruito nuove case nel quadro del Progetto “Una Casa, Una Famiglia” nelle aree di Daet e Vinzons. Infine la Fondazione ha rifinanziato il “Fondo Sanitario”, grazie al quale è stato possibile coprire le spese sanitarie urgenti delle famiglie di Daet e Vinzons già inserite nel programma SaD e che ne hanno fatto richiesta.

Sostegno a Distanza (SaD)

Il rapporto sull'alfabetizzazione funzionale del 2024 della Philippine Statistics Authority (PSA) dipinge un quadro preoccupante: quasi 19 milioni di filippini di età compresa tra 10 e 64 anni sono ora classificati come analfabeti funzionali, inclusi oltre 5,5 milioni di diplomati delle scuole medie e superiori che tecnicamente hanno terminato la scuola. Crescere in povertà per un bambino significa affrontare numerose sfide: fame e malnutrizione, accesso limitato all'istruzione e ai servizi medici, discriminazione sociale e isolamento.

Grazie al programma di sostegno a distanza, la Fondazione sostiene i bambini di Daet e Vinzons grazie all'aiuto delle Suore Oblate di Fatima e dell'isola di Romblon grazie alle Suore di Nostra Signora al Monte Calvario. Vengono fornite assistenza sanitaria, istruzione e cibo, creando fiducia nel futuro e possibilità concrete di miglioramento della qualità loro vite. Insieme alle oltre cento famiglie italiane che aderiscono al progetto, la Fondazione garantisce così ad ogni bambino o bambina un futuro migliore.

Il programma prevede l'acquisto di materiali didattici, uniformi, quaderni, scarpe, vestiti ma anche medicine, vitamine o l'effettuazione di visite mediche oltre che il sostentamento alimentare di tutta la famiglia. Inoltre FRL effettua due spedizioni di doni in occasione di festività a beneficio dei bambini del programma.

Risultati:

Nell'arco del 2025 sono stati sostenuti a distanza 109 bambini e bambine, 30 a Romblon e 79 tra Daet e Vinzons. Durante l'anno sei ragazzi hanno completato gli studi di scuola superiore a Romblon e due a Vinzons.

⁶ Idem pag. 3

⁷ Idem pag. 3 e pag. 45

⁸ <https://hdr.undp.org/system/files/documents/global-report-document/mpireport2025en.pdf>

⁹ <https://reliefweb.int/report/world/worldriskreport-2024-focus-multiple-crises>

Una Casa, Una Famiglia

A seguito di numerose missioni nel Paese svolte negli anni la Fondazione ha potuto riscontrare come molti bambini sostenuti dal SaD vivessero in abitazioni insalubri, per lo più baracche di lamiera. Preso atto del fatto che per una crescita sana è necessario un alloggio decoroso, FRL ha quindi iniziato a sostenere le famiglie anche dal punto di vista abitativo.

Grazie al progetto “Una Casa, Una Famiglia” la Fondazione ristruttura ogni anno una certa quantità di case fatiscenti di proprietà dei genitori dei minori sostenuti a distanza trasformandole in case dignitose e salubri.

Nel 2025 è stato possibile costruire quattro nuove case in favore di altrettante famiglie tutte residenti tra Daet e Vinzons.

Una quinta famiglia era stata selezionata per la costruzione di una nuova casa ma, durante la missione di monitoraggio di FRL del maggio 2024, è stato riscontrato come i suoi componenti necessitassero principalmente di una barca, sia per poter raggiungere la terraferma, visto che vivono su un’isola minore, sia per facilitare il lavoro del padre, pescatore.

È stato deciso quindi di reindirizzare i fondi destinati alla costruzione verso l’acquisto di una barca da pesca nel tipico stile locale. La barca è stata consegnata a maggio 2025.

Risultati:

Nel corso del 2025 sono state costruite quattro case in muratura, poi donate alle quattro famiglie beneficiarie. Una quinta famiglia è stata dotata di una barca da pesca.

Fondo Sanitario

FRL ha deciso di rifinanziare il fondo sanitario gestito dalle Suore Oblate di Fatima di Vinzons a beneficio delle famiglie di Daet e Vinzons.

In qualsiasi momento i beneficiari possono fare domanda di contributo alle suore del convento di Vinzons. Le sorelle di Fatima, alcune sono infermiere specializzate, valutano l’effettivo bisogno e la possibilità o meno del richiedente di accedere ad altre forme di finanziamento. In un secondo momento viene decisa la cifra da erogare alla singola persona in base al preventivo di spesa stabilito dal medico, dalla farmacia o dalla clinica.

I soldi possono essere spesi per cure, visite specialistiche, medicinali o analisi di laboratorio, in un contesto, va ricordato, in cui il sistema sanitario pubblico è fortemente carente e l’accesso alle assicurazioni sanitarie è limitato dall’alto costo.

Nel corso del 2025 sono stati erogati 521 euro per coprire le spese mediche di due famiglie, le cui figlie richiedevano in entrambi i casi ricovero ospedaliero e trasfusioni di sangue.

Risultati:

Nel corso del 2025 sono stati distribuiti 521 euro dal fondo sanitario, destinati alle cure mediche di due famiglie. Le pazienti godono adesso di buona salute.

Palestina

Situazione generale

Lo Stato di Palestina è uno Stato a riconoscimento limitato *de facto* occupato da Israele per la sua gran parte. Rivendica sovranità sui territori palestinesi della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, con Gerusalemme Est come capitale designata.

Dal 2007 Israele impone il blocco navale sulla Striscia di Gaza, tramite il quale si impedisce ad ogni tipo di imbarcazione di avvicinarsi alle sue coste. A partire dall'8 ottobre 2023, Israele ha ordinato anche la chiusura di tutti i valichi terrestri.

Due anni di embargo e di assedio militare hanno causato una carestia, come dichiarato dalle Nazioni Unite ad agosto 2025. Nell'autunno del 2025 non si era ancora riusciti a distribuire in maniera efficace gli aiuti umanitari alla popolazione.

Per queste ragioni l'organizzazione *Global Sumud Flotilla* (GSF) ha deciso di predisporre una flotta di imbarcazioni private con l'intento di consegnare beni di prima necessità ai gazawi.

Progetto “Sostegno alla *Global Sumud Flotilla*”

L'obiettivo generale dell'iniziativa è stato quello di consegnare aiuti alla popolazione gazawi e spingere i governi occidentali a compiere azioni concrete per porre fine all'occupazione della Striscia e al genocidio in corso.

FRL ha acquistato direttamente i generi alimentari che ha poi consegnato presso il punto di raccolta predisposto al porto di Genova.

In Italia, l'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la CGIL di Pistoia, che ha fornito supporto logistico, e con l'associazione Music For Peace di Genova, che si è incaricata di immagazzinare gli aiuti umanitari provenienti da tutta Italia e caricarli sulle navi italiane della GSF.

Era previsto che la consegna a Gaza venisse effettuata dalla GSF stessa nel settembre 2025, ma Israele ha impedito di farlo e ha sequestrato i beni di cui non si conosce il destino finale.

Risultati:

Fondazione Un Raggio di Luce ha acquistato beni alimentari per un valore pari a 304,11 Euro e li ha consegnati, grazie al supporto logistico della sezione della CGIL di Pistoia, presso l'hub di raccolta della GSF situato nel porto di Genova.

Italia

Educazione ed attività sociali

Progetto “Cercolavoro” – Cooperativa In Cammino

Sono ormai diciotto anni che la Fondazione sostiene la cooperativa sociale In Cammino. Fra le varie iniziative che la cooperativa promuove a favore delle persone svantaggiate ex art 4 legge 381/91 è attivo, in particolare, un laboratorio di carpenteria situato nel centro della città in Via dei Frosini 40, dove ragazzi di giovane età hanno l'opportunità di frequentare corsi di formazione-lavoro sulla carpenteria in ferro: lo scopo è di far loro sperimentare la vita e le condizioni di una normale officina meccanica. Al contempo, è obiettivo degli operatori della cooperativa trasmettere il senso delle regole, la serietà e la responsabilità dell'impegno preso, il rispetto degli orari, del lavoro e delle persone come in un qualsiasi ambiente lavorativo.

Con il mese di luglio 2025 è terminato il progetto “Cercolavoro” attuato dalla cooperativa In Cammino con il finanziamento della Fondazione Cariat, Caritas Diocesana e Fondazione Un Raggio di Luce. Il progetto è stato attuato dalla cooperativa In Cammino a partire da settembre 2024. Si è trattato di esperienze lavorative nel settore dell'orticoltura e della carpenteria in ferro offerte ad una fascia di persone particolarmente debole sul mercato del lavoro: persone all'interno di percorsi giudiziari in regime di semilibero, arresti e/o detenzione domiciliare, minori seguiti dai servizi sociali territoriali, ragazzi in carico al Tribunale dei Minorenni di Firenze, migranti in via di regolarizzazione.

La situazione che caratterizza questa fascia di persone e la rende particolarmente debole sul

mercato del lavoro è data dal fatto che non vivono una situazione “definita” nella quale è chiara la condizione iniziale e le prospettive possibili, ma, per un insieme di ragioni, burocratiche, sociali, personali, ecc., hanno invece uno “status sociale” che non gli permette di essere presentati e assorbiti dal mercato del lavoro, dovendo aspettare le condizioni esterne giuridiche, legali, temporali positive per poter essere assunti da un datore di lavoro.

È in questo “humus” che nascono e si sviluppano deviazioni sociali e insofferenze.

Questa fascia di persone non ha purtroppo riferimenti sociali istituzionali, di fatto i servizi sociali non hanno competenza giurisdizionale per attivare processi di integrazione, capaci di prendersi carico delle problematiche che sorgono nel vissuto quotidiano.

Ci pare questo l’aspetto preponderante per cui diverse persone si rivolgono ai progetti della cooperativa che, pur non offrendo una stabilità lavorativa nel tempo, possono offrire un’opportunità premessa alla costruzione di un processo che miri ad una stabilità lavorativa. Sono corsi di formazione-lavoro che stimolano e vogliono trasmettere competenze lavorative in grado di facilitare e promuovere un vero e proprio inserimento sociale. La precarietà della situazione che vivono queste persone dà ragione anche della volubilità delle presenze, dei veloci abbandoni dei corsi, del numero esiguo di coloro che portano a termine il progetto con un’assunzione in mano.

Un altro aspetto che si è notato è la crescita di domanda da parte di migranti giovani e in condizioni fisiche valide che per ragioni burocratiche-legali, permesso di soggiorno scaduto, documenti non in regola, assenza di ospitalità, ecc., non possono essere inseriti nel mercato del lavoro. Questa fascia di persone abbisogna di un percorso linguistico, culturale, scolastico che si mostra indispensabile per un inserimento positivo e percorsi come quelli della cooperativa vanno incontro a necessità di questo genere.

Durante lo svolgimento del progetto gli orti sono stati sempre attivi con una media di 5/6 presenze in contemporanea ed è stata attivata con buoni risultati anche la presenza di un tutor sociale che guida, indirizza, stimola la ricerca effettiva di lavoro. I corsi di carpenteria in ferro hanno subito dei periodi di sospensione legati soprattutto alla ricerca di personale docente in grado di guidare l’organizzazione del lavoro interno dato che con le risorse a disposizione della cooperativa non è possibile accedere a personale docente “certificato”. In Cammino si rivolge allora a persone competenti che hanno lavorato per anni nel settore, ma con limitazioni di tempo e di disponibilità di tempo. Nel 2025 è stato presente un artigiano in pensione regolarizzato con un contratto di collaborazione, ma è stato comunque difficile garantire continuità.

Quest’anno sono stati 17 i ragazzi che in vario modo hanno partecipato ai corsi di carpenteria in ferro e di essi 8 sono riusciti a trovare una collocazione lavorativa di una certa stabilità. Con tutti, comunque, è stato tentato un approccio partecipato e fattivo al lavoro considerando quest’ultimo un moltiplicatore di impegno e responsabilità.

Nelle attività di orticoltura hanno lavorato 14 persone che sono state inserite per periodi diversi cercando di seguire le necessità personali e i percorsi giudiziari in atto. Il periodo che In Cammino vorrebbe offrire è di 5 mesi, con una cadenza primaverile e una autunnale che corrispondono al naturale ciclo di produzione orticola dalla semina al raccolto e costituiscono un’esperienza quasi completa della coltivazione orticola, ma, alla fine, la cooperativa si adegua alle situazioni personali e alle esigenze di ciascuno.

Risultati:

beneficiarie totali dirette del progetto 31 persone appartenenti alla categoria dei soggetti svantaggiati ex art. 4 legge 381/9, di cui 17 allievi del corso di carpenteria in ferro e 14 impegnate nelle attività di orticoltura. Per il laboratorio di carpenteria 5 giovani hanno frequentato per poco più di 15 giorni; 3 per la durata di 1 mese; 3 per 2 mesi; 3 per 3 mesi; 1 per 4 mesi e 2 per 5

mesi. Provenienza dei ragazzi: 5 sono stati segnalati e seguiti dal Tribunale dei Minorenni di Firenze; 4 sono segnalati dai servizi sociali territoriali; 2 sono all'interno dell'accoglienza SAI Minori - Sistema Accoglienza Integrazione; 1 è un semilibero e un ultimo ragazzo è stato segnalato dalla Caritas.

L'attività di orticoltura ha visto il coinvolgimento di 14 persone, di cui 5 sono stati semiliberi con l'obbligo di rientrare in carcere alle ore stabilite; 3 si trovavano in regime di arresti domiciliari, 5 sono migranti in via di regolarizzazione del permesso di soggiorno e 1 è stato segnalato dai servizi sociali territoriali. Una persona ha frequentato per 7 mesi; 2 per 6 mesi; 1 per 5 mesi; 2 per quattro mesi; 5 per 3 mesi e 3 per un mese soltanto.

Progetto Opificio365 dell'Associazione 365GiorniAlFemminile

La violenza di genere nel mondo e in Italia è un fenomeno diffuso che colpisce le donne e che può arrivare a fenomeni di efferatezza quali i femminicidi, atti che colpiscono anche per la crudeltà con cui vengono perpetrati e per l'incapacità maschile di accettare la libertà femminile. Un Raggio di Luce è ormai da molti anni impegnata a contrastare questo fenomeno.

Attraverso i numerosi percorsi formativi organizzati dall'Associazione 365GiorniAlFemminile, che riguardano un totale di circa 150 donne, si è sempre di più compresa l'importanza di avere un luogo fisico dove poter erogare in modo permanente e a tutti i livelli una formazione continua sulla violenza di genere.

Il progetto della nuova sede "Opificio365" si propone perciò di costruire una Scuola Permanente di Alta Formazione per dare, anche a livello nazionale, strumenti da utilizzare a vantaggio delle donne che subiscono violenza dagli uomini, sia a coloro che sono direttamente impegnati sul tema, sia a tutte le altre persone che ignorano quali risposte dare ad una donna, collega, amica, parente o conoscente che chiede aiuto, svelando di trovarsi in una condizione di maltrattamento e violenza.

Purtroppo, durante l'avanzamento dei lavori sono intervenuti diversi fattori che hanno fatto lievitare ancora i costi. Tra le cause di questo considerevole aumento del budget ci sono principalmente l'imprevisto rifacimento del tetto e l'installazione dei pannelli solari ai fini di ottenere l'ecobonus per la riqualificazione energetica, la mancata accettazione di una parte di detto contributo da parte dell'Agenzia delle Entrate e la ristrutturazione del piano seminterrato anch'essa non prevista inizialmente. Un ulteriore contributo è quindi stato deliberato a fine 2025 per portare a compimento i lavori di ristrutturazione dell'immobile, in particolare degli spazi esterni.

Risultati:

Ristrutturazione di un immobile a Montecatini Terme destinato ad ospitare la sede dell'Associazione 365GiorniAlFemminile e le attività del progetto denominato "Opificio365"

Progetto "L'Albero delle Storie" – Scampia (NA)

La principale urgenza che il progetto cerca di gestire è il bisogno di relazioni educative dei bambini/e che vivono nel quartiere. Poiché la realtà in cui vivono non promuove la socialità e l'esperienza educativa a contatto con gli altri, la natura e gli animali, L'Albero delle Storie garantisce loro uno spazio di apprendimento sano dove poter fare scoperte e formulare desideri per il futuro in sicurezza e libertà, con la certezza di essere messi al centro dell'attenzione, di potersi esprimere e di essere ascoltati.

Inoltre, visto che l'attività di alfabetizzazione è attualmente prioritaria, è iniziato un rapporto di scambio culturale e sociale con alcune famiglie del vicino campo Rom con cui Davide Cerullo ha attivato una collaborazione personale, condivisa insieme al referente dei Padri Gesuiti di Scampia che

svolge attività pastorale in tale contesto.

Gli obiettivi del sostegno sono di garantire il normale svolgimento delle attività de L'Albero delle Storie, finalizzate all'educazione a stili di vita sostenibili, a relazioni affettive, alfabetizzazione, attività ludiche e creative.

Nel dettaglio, queste sono le attività garantite dal contributo al progetto:

- sostegno ad un educatore responsabile per garantire 3 aperture settimanali per 12 mesi (gennaio 2025 – gennaio 2026) al fine di accogliere 15/20 bambini e bambine e svolgere attività di educazione naturalistica, alfabetizzazione, conoscenza del territorio, socializzazione, accudimento di animali e piante;

- numerose attività con i bambini ed alcune famiglie del limitrofo Campo Rom;

- pagamento delle utenze (luce, gas, internet);

Nel corso del 2025, inoltre, FRL ha assicurato un contributo per l'esecuzione di urgenti lavori di manutenzione straordinaria della sala a piano primo dell'edificio che ospita le attività dell'associazione. È stato pure rinnovato il contratto di comodato gratuito con la Comunità di Sant'Egidio che lo detiene.

Risultati:

15/20 bambini dai 6 ai 14 anni coinvolti nelle attività della ludoteca, insieme a una decina di volontari, alcune mamme e un educatore responsabile.

Supporto a Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia

La Fondazione sostiene dal 2020 la sezione pistoiese della Croce Rossa Italiana erogando contributi per acquistare generi alimentari e beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà economiche del territorio pistoiese.

Risultati:

integrazione delle risorse alimentari e beni di prima necessità per circa 80 famiglie attraverso la Croce Rossa Italiana sezione di Pistoia.

Suore Cistercensi di Asmara con sede a Firenze

Le Suore Cistercensi di Asmara, la cui superiora e fondatrice è Suor Giuseppina Leteyosief, sono conosciute dalla Fondazione ormai dal lontano 2006. Negli anni sono state finanziate varie opere in loro favore ed è rimasto vivo un legame di stima e amicizia con la nostra Fondazione.

Dal 2003 venivano sostenute, grazie al contributo del Movimento Shalom e alla mediazione delle suore cistercensi, circa 700 famiglie, particolarmente povere, che afferivano ai vari monasteri che i frati cistercensi avevano sparsi in Eritrea e cioè Asmara, Dekameré, Keren, Hebo, AdAsfeda, Haalawy e Massawa. Dal 2018 in poi però il Movimento Shalom ha progressivamente diminuito il suo supporto alle famiglie eritree, fino a far mancare completamente tale aiuto dal 2022. Da quell'anno che le suore cistercensi continuano a supportare come possono, per i bisogni essenziali e per le spese scolastiche dei figli, le famiglie in estremo bisogno, in particolare quelle nella quali manca uno o entrambi i genitori o dove si riscontrano gravi problemi fisici nei bambini. La Fondazione ha quindi deciso di supportare con un contributo le 150 famiglie che al momento sono aiutate dalle suore.

I contributi, che vanno da un minimo di 1.000 Nkfa a un massimo di 2.000 Nkfa, equivalenti a circa 59 – 118 €, vengono consegnati personalmente dalle suore alle famiglie due volte l'anno. Le spese sostenute per la maggior parte sono quelle relative alle spese scolastiche, in particolare la retta annuale, la divisa e il materiale scolastico per i bambini dai 4 ai 16 anni, cioè scuola materna, elementari, medie

e superiori.

Risultati:

il totale dei beneficiari diretti del progetto sostenuto dalla Fondazione tramite le suore cistercensi è di 150 bambini, mentre il numero dei familiari che beneficiano indirettamente di questo aiuto è di circa 750 persone.

Microfinanza e Impresa Sociale

Sistema Provinciale di Piccolo Credito Pistoiese

Il progetto è entrato quest'anno nel suo diciassettesimo anno di attività. Questo servizio ha risentito del fatto che, da quando c'è stata la riforma del microcredito, sono le stesse banche che sempre più spesso e in autonomia offrono servizi finanziari agli "scarsamente bancabili" usufruendo della garanzia messa a disposizione dell'Ente Nazionale per il microcredito. Sempre meno persone si rivolgono pertanto al Piccolo Credito Pistoiese.

Nel 2025 i volontari hanno ascoltato le richieste di 25 persone, rispetto alle 11 del 2024, effettuando un totale di 18 colloqui e presentando al comitato di valutazione 12 pratiche rispetto alle 5 dello scorso anno, 11 di carattere sociale, cioè presentate da persone fisiche e 1 di carattere imprenditoriale cioè presentata per l'avvio di una nuova impresa. Solo 9 hanno avuto parere favorevole, per un valore di crediti erogati pari a 69.500 euro, contro i 20.000 euro nel 2024.

Il Sistema Provinciale di Piccolo Credito Pistoiese, data l'indisponibilità del sistema bancario a nuovi accordi per l'erogazione dei servizi non finanziari, continua ad andare avanti in modo informale.

Programma Pistoia Social Business City

Per quanto riguarda il settore dell'impresa sociale, il 2025 ha visto la conclusione del triennio di attività 2023-2025 all'interno del programma Pistoia Social Business City (PSBC), attivo dal 2012 sul territorio pistoiese, finanziato dalla Fondazione Un Raggio di Luce e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e portato avanti tramite un accordo di collaborazione con PIN s.c.r.l. di Prato, nel 2024 divenuta Fondazione PIN, e lo Yunus Social Business Centre University of Florence (YSBCUF) per la promozione della cultura e della pratica dell'impresa sociale sul territorio della provincia di Pistoia.

La programmazione delle attività ha avuto come obiettivo primario il consolidamento del programma attraverso sia il rafforzamento dei filoni di attività portati avanti nei precedenti anni, ossia "*Giovani & Social Business*" e "*Coltiva la tua impresa!*", sia la prosecuzione di nuove iniziative di disseminazione e partecipazione relative alle tematiche della sostenibilità e parità di genere tramite *l'Alleanza Pistoiese per l'impresa sostenibile e la parità di genere* che ricordiamo è stata creata nel 2023.

La nuova programmazione si compone quindi di quattro filoni di attività:

1. Giovani & Social Business: diventare attori attivi del cambiamento

L'obiettivo dell'attività è fornire ai giovani studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Pistoia le conoscenze di base e gli strumenti per avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria sociale e aiutarli a cimentarsi nell'elaborazione di idee di Social Business.

Il programma formativo si è svolto interamente in presenza da novembre 2024 a giugno 2025 e, a differenza dell'anno precedente, si è articolato in un unico percorso annuale perché la suddivisione in due anni ha comportato varie criticità.

Le classi che hanno partecipato al progetto nell'anno scolastico 2024/2025 sono state 10, per un totale di 160 studentesse e studenti, provenienti da tre diversi Istituti della provincia di Pistoia e in particolare: 5 classi dall'Istituto Tecnico Commerciale "Aldo Capitini" di Agliana, 2 classi dall'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Silvano Fedi Enrico Fermi" di Pistoia e 3 classi dall'Istituto Tecnico Statale "Marchi-Forti" di Pescia.

Gli incontri formativi sono stati in totale sette per ogni classe, per un totale di 16 ore: 5 incontri teorico-pratici da 2 ore e 2 laboratori da 3 ore. Il ciclo formativo si è articolato in due fasi: una prima dedicata all'introduzione ai temi del social business, della sostenibilità e della parità di genere, una seconda focalizzata sulla progettazione dell'idea di impresa sociale e sulla preparazione dei materiali per la partecipazione al concorso finale.

Metodologicamente è stata riproposta la scelta di un problema sociale o ambientale da risolvere, come base per la creazione di una nuova impresa sociale, cosa che ha stimolato i ragazzi a riflettere sul territorio circostante, scoprendone le problematiche, le difficoltà, gli ostacoli, i punti deboli e i punti di forza. Studentesse e studenti sono stati così chiamati a confrontarsi con la realtà in cui vivono e a diventare protagonisti del cambiamento e promotori di soluzioni innovative.

L'evento finale di Giovani & Social Business si è tenuto il 15 maggio presso Toscana Fair a Pistoia. Sono stati selezionati 10 gruppi finalisti sulla base dei criteri di sostenibilità economica, impatto sociale e ambientale, innovatività dell'idea e completezza del materiale presentato. I gruppi finalisti sono stati quindi invitati a preparare una presentazione del proprio progetto da esporre nel corso dell'evento finale del concorso. Una commissione composta da Fondazione Caript, Fondazione Un Raggio di Luce e YSBCUF ha stilato poi la classifica finale.

I primi classificati hanno avuto come premio un viaggio di 3 giorni a Madrid, che si è svolto dall'11 al 13 settembre 2025, mentre i secondi un viaggio di 3 giorni a Milano dall'8 al 10 settembre.

Il terzo gruppo classificato ha ricevuto invece un buono Feltrinelli per l'acquisto di libri da 200€ a persona. I due gruppi che hanno partecipato ai viaggi a Madrid e a Milano sono andati alla scoperta di realtà di imprenditoria sociale accompagnati dalle operatrici dello Yunus Social Business Centre University of Florence e sono rimasti entusiasti dell'esperienza.

2. Coltiva la tua impresa!

Bando e Percorso di accompagnamento per la costituzione di nuove imprese sociali.

Coltiva la tua impresa! è un percorso di accompagnamento per la nascita di nuove imprese sociali sul territorio della provincia di Pistoia. Il percorso, che si colloca nell'ambito delle attività di Pistoia Social Business City, è stato avviato nel 2017 per accompagnare e sostenere aspiranti imprenditrici e imprenditori ed è quindi giunto alla sua nona edizione.

In continuità con quanto definito nella pianificazione triennale, è stato realizzato un ciclo di 3 seminari, che si sono tenuti il 16, 23 e 30 ottobre presso la Camera di Commercio di Pistoia, dal titolo "Dialoghi su impresa e sostenibilità", volti ad approfondire tematiche su sostenibilità e parità di genere con la partecipazione di esperti. I seminari erano aperti ad un pubblico più ampio di imprese, enti e cittadini e sono stati realizzati congiuntamente alle organizzazioni aderenti all'Alleanza Pistoiese per l'Impresa Sostenibile e la Parità di Genere.

Il percorso di accompagnamento è stato svolto in modalità mista: sette incontri in presenza della durata di tre ore ciascuno si sono tenuti presso Spazio Ventuno in Via Puccini a Pistoia, mentre due incontri si sono tenuti da remoto. Tutti gli incontri condotti dal team dello YSBCUF, che prevedevano spiegazioni teoriche affiancate da laboratori pratici, sono stati svolti in presenza.

L'edizione 2025 si è composta quindi di 9 workshop, tra lezioni teoriche e laboratori pratici con ospiti qualificati, e 3 incontri di consulenza individuale con professionisti.

I gruppi ammessi alla frequenza del percorso di accompagnamento sono stati quattro, per un totale di circa 10 persone coinvolte. I partecipanti hanno seguito con impegno e interesse la formazione teorica e pratica proposta.

Al termine del percorso di accompagnamento, solo uno dei quattro gruppi inizialmente selezionati ha completato integralmente il lavoro previsto consegnando sia il business plan descrittivo

sia il business plan economico-finanziario ed è stato quindi ammesso alla presentazione del proprio lavoro alla commissione di valutazione. Gli altri tre gruppi hanno progressivamente interrotto la partecipazione per diverse motivazioni, tra cui la limitata solidità delle idee progettuali, difficoltà organizzative e la ridotta disponibilità di tempo da dedicare allo sviluppo dell'impresa.

Il gruppo ammesso, che nel corso del percorso ha definito la propria proposta imprenditoriale con il nome di *"Un Furgone Per Tutti"*, ha invece partecipato con continuità a tutte le attività formative e laboratoriali, dimostrando una crescente capacità di strutturazione dell'idea e di integrazione delle informazioni ricevute. Il gruppo ha pertanto avuto accesso alla fase finale del percorso presentando il progetto alla commissione di valutazione. La squadra ha illustrato in modo chiaro e convincente la propria idea imprenditoriale, il modello di business, le ricadute sociali sul territorio e la composizione del gruppo di lavoro. La proposta ha ricevuto una valutazione molto positiva che ne ha riconosciuto la solidità progettuale, la coerenza tra obiettivi sociali e sostenibilità economica e le concrete prospettive di sviluppo.

Alla luce di tali elementi, il progetto *"Un Furgone Per Tutti"* è risultato vincitore del contributo economico previsto dal bando, ottenendo 15.000 Euro. Tale contributo sarà erogato come rimborso spese, finalizzate a sostenere l'avvio dell'impresa sociale e le prime fasi di implementazione delle attività, una volta che l'impresa stessa si sarà costituita.

Si ricorda infine che a marzo 2025 si è costituita ufficialmente l'impresa sociale Oltre&Verde, segno della bontà dell'idea e della forte volontà del gruppo che sta portando avanti questo progetto. L'impresa ha avviato la propria attività investendo i 10.000 euro ricevuti dal Programma Coltiva la tua impresa nel 2024, per l'acquisto di macchinari ed attrezzature.

A fine anno l'impresa aveva 2 lavoratori che stavano completando il processo di assunzione ed aveva individuato altre 3 persone, da inserire nell'organico tramite l'Associazione Raggi di Speranza in Stazione.

Ad aprile è stato organizzato presso le Serre di Montuliveto un evento di presentazione della nuova impresa sociale.

3. *Alleanza Pistoiese per l'impresa sostenibile e la parità di genere*

L'Alleanza, che è stata creata ufficialmente nel 2023 tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'obiettivo di rafforzare il programma Pistoia Social Business City e favorire occasioni di scambio tra i soggetti del territorio impegnati sui temi della sostenibilità e la parità di genere, nel 2025 ha consolidato i rapporti tra le organizzazioni aderenti. Sono stati organizzati incontri in plenaria e bilaterali che sono serviti a strutturare alcune delle attività del programma, con particolare riferimento alla comunicazione del bando *"Coltiva la tua impresa!"* e all'organizzazione dei seminari formativi.

È stato dato inoltre seguito all'attività di comunicazione social per diffondere il programma PSBC, affiancata alla partecipazione a eventi territoriali e on line di presentazione del programma.

Di seguito l'elenco delle organizzazioni che ne fanno parte ad oggi:

- Fondazione CARIPT
- Fondazione Un Raggio di Luce ETS
- Camera di Commercio di Pistoia e Prato
- CESVOT - Centro Servizi per il Volontariato Toscana
- ARCI – Comitato provinciale di Pistoia
- ConfCooperative Toscana Nord
- Legacoop Toscana
- ConfCommercio imprese per l'Italia Pistoia e Prato
- CNA Toscana Centro
- Fondazione Finanza Etica
- Fondazione delle comunità pistoiesi
- Ufficio della consigliera per la parità della Provincia di Pistoia
- Confartigianato Pistoia
- Associazione 365 giorni al femminile APS

Le attività svolte nell'ambito dell'Alleanza hanno confermato il ruolo del programma Pistoia Social Business City quale riferimento territoriale per l'incontro tra scuola, impresa e attori dell'innovazione sociale. Il lavoro effettuato ha evidenziato una crescente attenzione verso il rafforzamento delle reti e della collaborazione inter-istituzionale, con particolare rilievo ai temi dell'orientamento al lavoro e della parità di genere. Nel corso dell'anno si è consolidata la relazione con il mondo delle imprese, grazie ai seminari realizzati e al dialogo strutturato con le associazioni di categoria. Allo stesso tempo è emersa con forza la necessità di valorizzare maggiormente l'Alleanza nelle scuole, portando nelle aule testimonianze di modelli e narrazioni imprenditoriali alternativi.

Le evidenze raccolte sottolineano inoltre l'importanza di sviluppare sinergie tra programmi di incubazione e percorsi affini, per offrire opportunità integrate e coordinate ai giovani e alle imprese nascenti. Rilevata anche la necessità di incrementare gli incontri plenari tra i partner dell'Alleanza, considerati fondamentali per condividere visioni, allineare obiettivi e rafforzare l'impatto complessivo.

Infine si fa presente che lo YSBCUF ha avuto modo di prendere parte ad eventi di carattere nazionale e internazionale, nei quali è stato presentato il modello del programma Pistoia Social Business City come buona pratica per la creazione di ecosistemi territoriali favorevoli alla nascita e alla crescita di imprese sociali.

Risultati:

9 beneficiari diretti, più circa 30 indiretti e 69.500 euro di finanziamenti erogati dal Sistema Provinciale del Piccolo Credito Pistoiese; circa 190 persone tra studenti delle scuole superiori, insegnanti e cittadini hanno preso parte alle attività formative, di orientamento e di consulenza del programma Pistoia Social Business City e circa 50 persone hanno partecipato alle attività formative e di sensibilizzazione realizzare in collaborazione con i membri dell'Alleanza Pistoiese per l'Impresa Sostenibile e la Parità di Genere.

Comunicazione e Raccolta Fondi

Comunicazione

Il lavoro di comunicazione è stato orientato alla diffusione puntuale e comprensibile delle attività e dei risultati conseguiti nel corso dell'anno dai progetti sostenuti dalla Fondazione. Particolare attenzione è stata dedicata alla chiarezza del linguaggio e alla coerenza dei messaggi, così da garantire una restituzione efficace e accessibile. L'obiettivo è stato assicurare trasparenza e rendicontazione verso istituzioni, enti finanziatori e donatori che continuano a sostenere concretamente le iniziative della Fondazione.

I mezzi attraverso i quali si è svolto questo tipo di lavoro sono stati:

Strumenti online:

- **Sito Web:** nel 2025 il sito è stato aggiornato e corretto in diverse sezioni, tra cui video, loghi social, album fotografici e formato delle immagini. Le visualizzazioni da parte degli utenti sono proseguite regolarmente.
- **Pubblicazioni in formato digitale:** per coinvolgere e informare i sostenitori della Fondazione, oltre a dare visibilità e promuovere eventi e risultati raggiunti, è stato pubblicato con cadenza mensile almeno un articolo di approfondimento sui diversi Paesi in cui opera la Fondazione e sulle attività progettuali. Sono stati inoltre promossi eventi e resi disponibili online video e interviste rilasciate dalla Fondazione.

- **Social Network:** l'aggiornamento dei social è proseguito con cadenza settimanale, garantendo la stabilità delle interazioni. In particolare, su Instagram le richieste dei follower sono aumentate, accrescendo la visibilità della Fondazione, soprattutto durante il periodo natalizio in occasione della promozione dei gadget solidali.
- **Video:** alla fine del 2025 sono stati realizzati cinque nuovi brevi video per ciascun Paese in cui opera la Fondazione – Burkina Faso, RCA, Nepal, Filippine e Italia – diffusi sui social e sul sito web. I video sono e saranno utilizzati per promuovere gli eventi organizzati dalla Fondazione e per informare il pubblico sulle attività e sui progetti in corso.
- **Newsletter:** conta ormai circa 1.000 contatti ed è inviata nell'ultima settimana di ogni mese, riproponendo le pubblicazioni digitali diffuse durante il periodo e anticipando gli eventi in programma nel mese successivo.

Strumenti offline:

- **Pubblicazioni in formato cartaceo:**
 - a) è proseguita la collaborazione con **Discover Pistoia** con la pubblicazione di una pagina dedicata alla Fondazione per un totale di sei uscite annuali,
 - c) è stato pubblicato il rapporto attività 2024;
- **Comunicati stampa, e-mail informative:** sono state redatte e inviate e-mail informative alle principali tv e testate locali per segnalare i seguenti comunicati stampa:
 - a) 13/03/25 – Questione migranti Vicofaro (Pistoia)
 - b) 09/05/25 – Non possiamo tacere (Palestina)
 - c) 16/05/25 – Il controllo dell'informazione (Gruppi di Potere)
 - d) 11/07/25 – La battaglia più importante (Riarmo e Palestina)
 - e) 17/09/25 – Il patriarcato delle donne (Pistoia)
 - f) 18/11/25 – Premio Caponnetto (Pistoia)
- **Eventi di sensibilizzazione e promozione:**
 - a) **Giornata dei sostenitori:** è stata organizzata il giorno 4 ottobre al Nursery Campus di Vannucci Piante. L'evento, dedicato ai progetti nelle Filippine, ha visto la partecipazione di circa 80 persone e sostenitori che hanno parlato del legame e dei progetti della Fondazione con le Filippine. In particolare ci sono stati i seguenti interventi:
 - Dario Poddighe, referente Filippine: il sostegno a Distanza e il progetto Una Casa e Una Famiglia;
 - Suor Nazzarena e Suor Gemma delle Oblate di Maria Vergine di Fatima: l'importanza sul campo della congregazione per aiutare i bambini e le loro famiglie;
 - Annalisa Biagini, sostenitrice della Fondazione: il sostegno per la costruzione di una casa per una famiglia;
 - Elena Calabria, sostenitrice SAD: l'acquisto di una barca per una famiglia del SaD;
 - Irene Tombelli, sostenitrice SAD: l'importanza della scuola e il sostegno a distanza;
 - b) **Fermati e Ascolta, Voci dal Nepal:** lettura di un testo tratto da **“La scomparsa di W”** di Stefano Benni. L'evento ha avuto luogo il 29 novembre presso il Parterre degli Uomini Illustri in collaborazione con il Comune di Pistoia - Servizio Cultura e Tradizioni, Turismo e Informatica nell'ambito della rassegna **“Oltre il Silenzio”**;

- c) Partecipazione alla **Manifestazione Nazionale contro guerra, riarmo, genocidio e autoritarismo** organizzata da StopRearmEurope che si è tenuta a Roma il 21 giugno;
- d) Partecipazione alla manifestazione, promossa anche da Arci Pistoia, **Dai fiumi al mare** per chiedere la fine della guerra a Gaza e mostrare solidarietà al popolo palestinese e che si è tenuta a Pistoia il 31 agosto;
- e) **Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità - XIII edizione** che si è tenuto il 1° dicembre 2025: per testimoniare ammirazione, gratitudine ed affetto a quelle persone che si sono contraddistinte per il loro impegno sociale e civile, portando avanti azioni significative contro ogni forma di potere mafioso, d'ingiustizia e di violenza, favorendo la cultura della legalità.
 Organizzato dalla Fondazione Un Raggio di Luce ETS, dal Centro di documentazione e di Progetto "Don Lorenzo Milani" e da Libera Associazione Nomi e Numeri contro le mafie, con il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Rai Toscana, il contributo del Consiglio Regionale della Toscana e di Mutua Alta Toscana e la compartecipazione del Comune di Pistoia, il Premio ha conferito il riconoscimento a:
Antonino De Masi: imprenditore calabrese che ha scelto di opporsi apertamente alle cosche della 'ndrangheta, proseguendo l'attività di famiglia nella Piana di Gioia Tauro;
Giovanni Impastato: fratello minore di Peppino Impastato che, dopo il suo assassinio per mano mafiosa nel 1978, ha dedicato la vita alla ricerca della verità e alla difesa della memoria del fratello;
Daniela Rombi: presidente dell'associazione dei familiari delle vittime della strage ferroviaria di Viareggio "Il mondo che vorrei" e madre di Emanuela, morta dopo quarantadue giorni di agonia in seguito al disastro del 29 giugno 2009, che continua con determinazione a difendere la memoria delle trentadue vittime e a chiedere giustizia.

Raccolta fondi

Grazie ai donatori, ai partner e ai sostenitori, la Fondazione ha continuato a promuovere attività di raccolta fondi a supporto dei propri progetti, sia in Italia che all'estero. Le comunicazioni rivolte ai donatori, relative ai risultati conseguiti attraverso le diverse campagne di raccolta, sono state realizzate in maniera puntuale attraverso il cartaceo e/o digitalmente.

Erogazioni Liberali

Il contributo attivo e la partecipazione dei donatori si sono rivelati determinanti per proseguire e rafforzare lo sviluppo dei progetti nei Paesi prioritari. Nel 2025 la Fondazione ha potuto fare affidamento su una raccolta fondi sostenuta da donazioni liberali periodiche e continuative, per un totale pari a euro 5.609,50

5xmille

I proventi del 5xmille per l'esercizio 2025 sono stati pari a € 10.175,61, corrispondenti a 213 scelte.

Contributi da soggetti privati e singole persone

La somma totale è pari a 53.070,00 euro.

Ad aprile 2025, la Fondazione ha partecipato al bando per la richiesta contributi alla Fondazione Museke. A luglio 2025 la FRL è risultata aggiudicataria di un finanziamento di 8.400 euro per attività da svolgersi durante il 2026 per il progetto "Salute genitale e riproduttiva accessibile per tutte le donne sfollate e vulnerabili nella periferia rurale di Ouahigouya e nella periferia sub-urbana di Ouagadougou " in Burkina Faso.

La Fondazione ha inoltre ricevuto contributi da soggetti privati per un totale pari ad euro 21.805.
Sono stati infine raccolti fondi da sostenitori del programma di sostegno a distanza pari euro 22.865.

Contributi da enti pubblici

Ad aprile 2025 abbiamo avuto conferma del contributo di 1.000 euro del Consiglio Regionale della Regione Toscana per il Premio Antonino Caponnetto

Inoltre sono state raccolte donazioni tramite:

Raccolte fondi abituali

La somma totale raccolta è stata pari a euro 14.843,20 di cui:

- *Donazioni da persone*, euro 11.931,20;
- *Bomboniere solidali* per un matrimonio, quattro comunioni e un anniversario di nozze d'oro, euro 2.912 .

Raccolte fondi occasionali:

La somma totale raccolta è stata pari a euro 54.014,44 di cui:

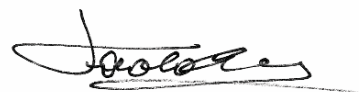
- *Cene, concerti ed eventi diversi*
Edizione di maggio 2025 del mercatino “Montuland” organizzato dal parco di Montuliveto: raccolti euro 215;
“Un altro Parco in Città” nel mese di settembre 2025: raccolti euro 167;
“Aperitivo solidale pro Nepal”, con 5 eventi organizzati tra marzo e settembre: raccolti euro 2.016;
Cena Coro Genzianella organizzata nel mese di marzo: raccolti euro 550;
Giornata dei sostenitori nel mese di ottobre: raccolti euro 261,44;
- *Regali augurali per Pasqua*
In occasione della Pasqua sono state riproposte le uova di cioccolato solidali rivestite da un sacchetto in stoffa africana, cucito a mano dalle volontarie. La diffusione dell’iniziativa è avvenuta tramite social network, sito web, e-mail, passaparola dei volontari e banchini solidali presso parrocchie, circoli e esercizi commerciali. L’organizzazione di 10 banchini nei fine settimana prima della Pasqua ha permesso di distribuire 486 uova di cioccolato e 72 colombe.
Le donazioni raccolte sono state pari a euro 8.320;
- *Regali augurali per Natale*
La campagna di Natale si è confermata anche quest’anno il principale strumento di raccolta fondi. I prodotti dolciari erano presenti sia nel catalogo aziende che in quello per i privati.
Il totale dei panettoni e pandori distribuiti ha raggiunto quota 1.460.
A questi si aggiungono 407 prodotti in cioccolata e 280 gadget solidali distribuiti, più 1.810 biglietti di auguri.
Le donazioni raccolte sono state pari a 42.485 euro.

Il totale generale della raccolta fondi 2025 è stato di 138.712,75 €.

Pistoia 19/03/2026

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Fondazione “Un Raggio di Luce” ETS

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Sostenitori,

il bilancio al 31 dicembre 2025 che sottoponiamo alla vostra approvazione dà un quadro fedele dell'attività svolta, traducendo in valori e quantità economiche tutti gli eventi della gestione.

Il bilancio chiude con un disavanzo di gestione di € 297.640 dopo aver effettuato ammortamenti per € 320 e aver accantonato € 6.941 al fondo imposte e tasse.

La Fondazione, che ricordiamo è un ETS cioè un Ente del Terzo Settore, nel 2025 ha operato, oltre che in Italia, in Burkina Faso, Repubblica Centrafricana, Tanzania, Nepal e Filippine, paesi esteri nei quali si è avvalsa della collaborazione di partner locali coinvolti nella gestione dei progetti, finanziati con fondi propri e/o di terzi.

Dal punto di vista del funzionamento e dell'impiego delle risorse, Un Raggio di Luce ha operato come ente erogatore assegnando fondi a soggetti terzi sulla base di progetti approvati.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sintetizzando l'intensa attività svolta nel 2025 possiamo affermare che la Fondazione ha deliberato contributi per € 375.756, ne ha erogati per € 363.524 ed ha concesso garanzie per € 13.000. Nell'anno ci sono state escussioni dal Sistema Provinciale Pistoiese di Piccolo Credito per 2.447 euro.

I contributi deliberati sono stati ripartiti fra i vari Paesi come segue:

Italia	154.808 €	41,20%
Nepal	68.790 €	18,31%
Burkina Faso	55.821 €	14,90%
Filippine	51.865 €	13,80%
Repubblica Centrafricana	37.168 €	9,89%
Tanzania	7.000 €	1,90%

Un elenco dettagliato dei progetti finanziati è allegato alla presente relazione.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato negativo pari a 297.640 euro rispetto al risultato positivo di 537.433 euro del 2024, con un peggioramento pari a 835.073 euro.

Tale risultato è dovuto all'andamento dei mercati finanziari nel 2025, che hanno fatto registrare un risultato positivo ma inferiore all'anno precedente che era stato eccezionale.

Nel 2025 le classi di attivo hanno avuto andamenti contrastanti.

I titoli azionari dopo due anni di forti rendimenti hanno rallentato il loro corso, ma hanno comunque realizzato un buon guadagno, mentre i titoli obbligazionari hanno avuto un'annata poco soddisfacente anche se pur leggermente positiva.

Le banche centrali hanno continuato ad essere accomodanti riducendo ancora il costo del denaro.

La volatilità è però aumentata molto a causa della guerra dei dazi scatenata dall'amministrazione USA.

L'intelligenza artificiale (AI) ha costituito uno dei temi dominanti del 2025 e ha trascinato i mercati in positivo.

In questo quadro economico volatile hanno continuato ad avere effetti negativi le crisi riguardanti la guerra fra Russia e Ucraina e poi quella fra Israele e Hamas.

L'attività della Fondazione all'estero è comunque proseguita anche se non sono state effettuate missioni in Africa.

In Asia l'attività è stata portata avanti, come consuetudine, in Nepal e nelle Filippine.

Nel primo Paese, l'ong a conduzione femminile Sarbodaya Jumla ha portato avanti i progetti finanziati dalla Fondazione Un Raggio di Luce per l'empowerment femminile e la parità di genere. A questo proposito, dal 24 marzo al 6 aprile, il dott. Dario Poddighe ha effettuato una missione a Jumla (Nepal) per monitorare l'andamento del progetto WESD .

Nel secondo la Fondazione ha continuato i programmi di sostegno a distanza per circa 110 bambini/e e quello per la costruzione e/o ristrutturazione delle case delle famiglie dei bambini/e sostenuti.

Per quanto riguarda l'attività nel continente africano, la Fondazione ha operato nei Paesi prioritari: Burkina Faso e Repubblica Centrafricana. E' poi continuata la collaborazione col CUAMM in Tanzania.

Nel primo Paese l'attività, a causa della perdurante critica situazione determinata dagli attentati e dagli scontri armati, si è concentrata nella capitale Ouagadougou e nel sud-ovest del Paese, portando avanti i programmi contro la malnutrizione infantile e per il miglioramento della salute delle donne avuto riguardo al loro apparato riproduttivo.

In Repubblica Centrafricana la Fondazione ha continuato a sostenere l'ong Kizito, fondata da suor Elvira Tutolo, che opera per il recupero dei bambini di strada, ex-soldato ed inviati dal tribunale dei minori.

La condizione del Paese vede ancora scontri armati e attentati un po' ovunque e il perdurare del predominio del gruppo di mercenari Wagner, ora Africa Corps, che hanno finito per costituire il vero governo.

Infine, in Tanzania la Fondazione, tramite la collaborazione con il CUAMM, Medici con l'Africa, ha continuato a portare avanti il progetto per il miglioramento della salute neo-natale dei bambini presso l'ospedale di Tosamaganga.

Venendo all'Italia, nel mese di febbraio è stata effettuata una missione a Scampia (Napoli) per monitorare il progetto de "L'Albero delle Storie", ludoteca diretta da Davide Cerullo che offre ai bambini/e di Scampia la possibilità di trascorrere il tempo libero leggendo, disegnando, studiando , giocando e accudendo piccoli animali da cortile.

Per quanto riguarda il progetto Opificio 365, cioè la nuova sede del centro antiviolenza della provincia di Pistoia 365 GiorniAlFemminile, è proseguita, anche se con ritardi crescenti, la ristrutturazione dell'edificio interessato. L'inaugurazione è prevista prima dell'estate 2026.

L'associazione Crisalide, che si occupa di assistenza ai bambini che hanno subito violenza e ai loro genitori, dopo aver dovuto abbandonare la sede inaugurata a fine 2022 per contrasti e incomprensioni che si sono create con la Fondazione Sant'Atto proprietaria della struttura, ha individuato una nuova sede ma l'attività viene ancora portata avanti negli studi delle professioniste facenti parte dell'associazione.

Infine, nel mese di dicembre è stata organizzata la XIII edizione del Premio Antonino Caponnetto per la Cultura della Legalità.

Da segnalare che nel corso dell'anno non è stata perfezionata l'adesione ad Assifero, la rete delle fondazioni non bancarie italiane, mentre a fine anno si è deciso di chiedere l'adesione ad A.O.I., l'Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale.

Per le informazioni riguardanti tutta l'attività svolta, sia in Italia che all'estero, vi rimandiamo all'apposita sezione della Relazione di Missione.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel 2025 il corso dei mercati finanziari è stato positivo. Tale andamento ha portato ad un soddisfacente risultato al 31/12/2025, conseguendo un rendimento netto da imposte del 3,48% e generando così profitti per 431.065 € su titoli in portafoglio.

Le donazioni e i contributi ricevuti da terzi su progetti sono stati pari a € 138.713, a fronte di contributi deliberati pari in totale a 375.756 €.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 era la seguente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e c/c postale	155.443	105.699	49.744
Denaro e altri valori in cassa	600	578	22
Titoli in portafoglio	11.826.270	12.101.204	-274.934
Totale Disponibilità	11.982.313	12.207.481	-225.168

IL PERSONALE

Nel corso del 2025 il personale della Fondazione non è variato e al 31/12/2025 risultava così composto:

	31/12/2025	31/12/2024
Impiegati	7	7
Collaboratori:	1	1
<i>Italia</i>	1	1
<i>Estero</i>	0	0
Totale	8	8

Il 28 febbraio 2025 è terminato il tirocinio della studentessa Zoe Bucci a seguito della convenzione stipulata il 5 novembre 2024 con l'Università di Pisa per tirocini di formazione e orientamento per studenti del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

COMPENSO AI SINDACI REVISORI

I Sindaci revisori hanno adempiuto all'incarico loro affidato in totale gratuità e in spirito di solidarietà per gli scopi della Fondazione: li ringraziamo sinceramente per la loro preziosa collaborazione.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si dà atto che gli strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione dell'esistenza di situazioni di rischio patrimoniale e/o finanziario sono pari al 48% del portafoglio titoli.

EVENTI DELLA GESTIONE

Gli avvenimenti più importanti della gestione possono essere così sintetizzati:

1 gennaio	Nepal:avvio della seconda annualità del progetto triennale "WESD", con finanziamento 8x1000 dell'Unione Buddhista Italiana esteso fino ad aprile 2025
1 gennaio	Repubblica Centrafricana: inizio 3° annualità del progetto "Sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento a sostegno del Centro di Formazione Agropastorale "Sara Mbi Ga Zo" - Berberati" cofinanziato da CEI
1 gennaio-31 marzo	Burkina Faso: operazioni chirurgiche e trattamenti crioterapici di vario tipo a Ouagadougou per 52 donne affette da patologie dell'apparato genitale, individuate durante la campagna di visite 2023-2024
27 gennaio	Partecipazione alla commemorazione in Piazza della Resistenza per la Giornata della Memoria
1° febbraio	Filippine: avvio del programma di costruzione case a Daet e Vinzons
1 febbraio -31 maggio	Campagna di raccolta fondi "Uova di Pasqua Solidali"
18-19 febbraio	Missione a Scampia (NA) di Cristiano Vnnucchi e Caterina Bassi con la tirocinante Zoe Bucci
21 febbraio	Conclusione del tirocinio di Zoe Bucci, studentessa dell'Università di Pisa
1 marzo – 7 maggio	Riparte " <i>Coltiva la tua impresa!</i> " il Bando per la nascita e la diffusione di imprese sociali nel territorio pistoiese nato dalla collaborazione di FRL con la Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia e lo Yunus Social Business Center University of Florence.
6 marzo	Partecipazione al tavolo di coordinamento tra ETS organizzato dalla Regione Toscana a Firenze dal titolo "Cooperazione tra territori - Un percorso tra emergenza, sviluppo e pace"

7 marzo	Aperitivo solidale pro Nepal presso il Circolo SMS Serpiolle con il supporto dell'Associazione CambiaMente
22 marzo	Cena di raccolta fondi organizzata dal Coro Genzianella di Pistoia, insieme a Fondazione Un Raggio di Luce ETS, a sostegno del progetto "Una Casa Una Famiglia" nelle Filippine
24 marzo - 06 aprile	Missione in Nepal di Dario Poddighe
1 aprile – 31 maggio	Burkina Faso: dopo tre tentativi senza successo per realizzare un pozzo a Boulenga, inizio prospezioni per nuovo pozzo a energia solare a Tuili, periferia di Kombissiri, provincia di Bazèga, Regione del Centro-Sud
10 aprile	Evento " <i>Fare impresa a impatto sociale, da dove iniziare?</i> " Dall'idea all'impresa: come strutturare un progetto. Strumenti pratici: costruiamo il Social Business Model Canvas. Presentazione del bando " <i>Coltiva la tua impresa!</i> " presso Camera di Commercio di Pistoia
11 aprile	Presentazione trailer " <i>Rosamaro - La violenza è un sasso che rotola veloce</i> ", presso Piccolo Teatro Mauro Bolognini
16 aprile	Evento " <i>Coltiva il domani</i> " Presentazione dell'impresa sociale <i>Oltreverde</i> nata grazie al Bando "Coltiva la tua impresa" edizione 2024, presso Serre di Montuliveto, Pistoia
14 maggio	Partecipazione a CodeWay Expo Rome, convegno su cooperazione internazionale organizzato da MAE e AICS
15 maggio	Cerimonia di premiazione, presso Toscana Fair - Pistoia, degli studenti vincitori del concorso Giovani & Social Business 2024/25
18 maggio	Partecipazione all'evento "Montuland"
23 maggio - 13 novembre	Percorso di formazione e accompagnamento "Coltiva la tua impresa!" 2024 per imprenditrici e imprenditori sociali.
11 giugno	Burkina Faso: terminano i lavori per la perforazione e l'allestimento del nuovo pozzo a energia solare a Tuili
11 giugno	Yoga e Aperitivo solidale pro-Nepal presso l'azienda agricola Vergiole
11 giugno	Partecipazione a Cinemagenta63, all'Istituto Francese a Milano, per la proiezione del documentario "Christian Bobin: la grande vie" e incontro con Davide Cerullo
21 giugno	Partecipazione alla manifestazione nazionale "Marcia per la Pace e Disarmo" a favore della Palestina a Roma
27 giugno	Yoga e Aperitivo solidale pro-Nepal presso il polo culturale Puccini Gatteschi di Pistoia
27-28 agosto	Colletta alimentare per Gaza e consegna delle derrate alla delegazione italiana della <i>Global Sumud Flotilla</i> presso il Porto di Genova
4 settembre	Partecipazione alla manifestazione pro Gaza a Pistoia
22 settembre	Adesione allo sciopero nazionale per Gaza e in sostegno della <i>Global Sumud Flotilla</i> indetto da Unione Sindacale di Base

28 settembre	Partecipazione all'evento Un Altro Parco in Città, Pistoia
4 ottobre	V Giornata dei Sostenitori organizzata presso il Nursery Campus di Vannucci Piante
16-23-30 ottobre	Dialoghi su impresa e sostenibilità: <i>percorsi di rendicontazione, valorizzazione delle diversità e responsabilità ambientale</i> . Seminari 2025 del Programma PSBC presso Camera di Commercio di Pistoia
1 novembre	Avvio, in collaborazione con ASIA ONG nell'area di Raswua, Nepal, del progetto "BeeKeepers II Fase – Migliorare i mezzi di sussistenza attraverso le filiere del miele: un approccio agroforestale sostenibile a Naukunda, Rasuwa"
5-26 novembre	Burkina Faso: campagna annuale 2025 di visite ginecologiche per la prevenzione del tumore al collo dell'utero e per la lotta contro le malattie a trasmissione sessuale in ambito rurale, nella periferia di Ouagadougou (<i>Yagma Pazani</i>) e di Ouahigouya (<i>Oufré, Zoodo e Naaba Tigré</i>)
5 novembre – 31 dicembre	Campagna di raccolta fondi "Auguri e regali solidali" Natale 2025
13 novembre	Presentazione della nuova impresa sociale " <i>Un Furgone per Tutti</i> ", al termine del percorso di formazione "Coltiva la tua impresa 2025", alla commissione esaminatrice, presso Fondazione CARIPT
18 novembre	Conferenza stampa XIII edizione Premio Antonino Caponnetto per la cultura della legalità
22 novembre	Partecipazione Annual Meeting Medici con l'Africa – CUAMM a Padova
29 novembre	Evento "Fermati e Ascolta: la scomparsa di W" presso il Parterre degli Uomini Illustri in collaborazione con il Comune di Pistoia, nell'ambito delle manifestazioni contro la violenza sulle donne
1 dicembre	XIII edizione Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la cultura della legalità
15 dicembre	Filippine: Completamento delle ultime case programmate per il 2025 a Daet e Vinzons
16 dicembre	Arrivo a Ouagadougou (Burkina Faso) del termo-coagulatore portatile che servirà per le visite ginecologiche in zone rurali, acquistato in Germania e donato grazie alla vendita del libro celebrativo del ventennale FRL
31 dicembre	Repubblica Centrafricana: conclusione del progetto FRL di sostegno alla ONG Kizito per le attività a Berberati e Bangui
31 dicembre	Burkina Faso: conclusione della campagna annuale di lotta contro la malnutrizione infantile a Dissin e a Yalgo

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del primo trimestre 2026 l'attività della Fondazione è stata regolare e sono stati deliberati contributi per € 288.094, vedi elenco allegato.

Dal punto di vista finanziario l'andamento del portafoglio titoli della Fondazione nel primo bimestre 2026 è stato discreto, con un risultato pari a lo 0,17% che speriamo migliori nel corso dell'anno anche se al momento le prospettive non sono positive.

Per quanto riguarda i progetti, desideriamo informarvi che a febbraio 2026 è stato deliberato il contributo finale di euro 16.647 per Opificio 365, la nuova sede del centro antiviolenza della provincia di Pistoia. L'evento di inaugurazione dovrebbe tenersi all'inizio del mese di giugno.

E' stato inoltre firmato il Patto per la Lettura nel quadro di Pistoia Capitale Italiana del Libro 2026 ed è arrivato a conclusione il progetto RosAmaro, lungometraggio sulla violenza contro le donne a cui ha contribuito anche la vostra Fondazione, che sarà proiettato in anteprima al Teatro Bolognini l'8 aprile 2026.

Inoltre a metà febbraio è stata effettuata una nuova missione a Scampia (NA) all'Albero delle Storie.

I fatti più importanti della gestione sono stati seguenti:

16 gennaio	Richiesta iscrizione ad AOI Rete Associativa Cooperazione e Solidarietà internazionale.
4 febbraio	Contributo di 25.000 euro aella Fondazione Prosolidar per il progetto "Una Casa Una Famiglia", Filippine
5 febbraio	Inizio tirocinio Latifa Dahbani, studentessa dell'Università di Pisa, corso di laurea triennale in "Scienze per la pace, cooperazione internazionale e trasformazioni dei conflitti"
10-16 febbraio	Raccolta del Banco Farmaceutico in favore di UNIFIL, Missione di Pace ONU in Libano: la Fondazione Un Raggio di Luce ha svolto il servizio in due farmacie pistoiesi
10-11 febbraio	Missione a Scampia (NA) di Cristiano Vannucchi, Dario Poddighe e Caterina Bassi
16 febbraio – 4 aprile	Campagna di raccolta fondi "Uova di Pasqua Solidali" 2026
24 febbraio	Approvazione della partecipazione ad AOI Rete Associativa Cooperazione e Solidarietà internazionale
25 febbraio	Donazione di quattro computer, ricevuti da Sant'Andrea srl, alle associazioni L'Albero delle Storie, Cooperativa In Cammino (2), Raggi di Speranza in Stazione

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2026 al momento si presenta come un anno con molte incertezze. Dal punto di vista finanziario ed economico le Banche Centrali hanno ormai esaurito la politica di riduzione del costo del denaro, mentre dal lato politico-militare le guerre in corso, vedi Russia-Ucraina e USA/Israele-Iran, protrarranno la situazione di instabilità sia dal punto di vista economico-finanziario che politico-militare.

La vostra Fondazione conta comunque di compiere alcune missioni all'estero e di proseguire normalmente la propria attività.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Gli adempimenti relativi al D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) sono stati correttamente effettuati. La Società si avvale della semplificazione di cui all'art. 29 del D. Lgs. 112/2008, ripreso dal Provvedimento del Garante della Privacy del 27/11/2008, pubblicato sul GURI n. 287 del 9/12/2008.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31/12/2025 chiude con un disavanzo di gestione di € 297.640 che, confrontato con il risultato dell'esercizio precedente pari ad un avanzo di 537.433 euro, evidenzia una variazione negativa di € 835.073.

Vogliamo qui esprimere il nostro ringraziamento a tutti i sostenitori, dipendenti e collaboratori della Fondazione, a tutti coloro che ci hanno sostenuto sia da un punto di vista finanziario che operativo e a tutte le persone che, disinteressatamente, hanno messo a disposizione il loro tempo e il loro lavoro per aiutarci a portare avanti l'attività della Fondazione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Sostenitori,

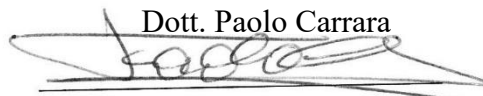
nell'invitarvi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, vi proponiamo di portare il risultato di esercizio, che ripetiamo è pari ad un disavanzo di gestione di € 297.640, a decremento del fondo gestione donazioni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come Vi è stato presentato.

Pistoia 19/03/2026

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Paolo Carrara



CONTRIBUTI DELIBERATI NEL 2025

Data	Beneficiario	Importo	Progetto finanziato
09/01/2025	365 giorni al femminile (Italia)	4.000	Ristrutturazione sede
09/01/2025	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	561	Emergenze sanitarie
09/01/2025	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	16.000	Progetto Case
09/01/2025	Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)	36.222	Sostegno a distanza
09/01/2025	Cooperativa In Cammino Pistoia (Italia)	15.000	Percorsi di lavoro
09/01/2025	Ong Kizito, (Rep. Centrafricana)	37.167	Progetto Kizito
30/01/2025	Cuamm (Tanzania)	7.000	Sostegno Ospedale
30/01/2025	Pistoia Social Business City (Italia)	14.750	Sviluppo Imprese Sociali
30/01/2025	L'Albero delle Storie (Italia)	10.000	Sostegno alla ludoteca "L'Albero delle Storie"
30/01/2025	Sarbodaya (Nepal)	59.000	Progetto WESD
30/01/2025	Sarbodaya (Nepal)	4.000	Acquisto moto
30/01/2025	Sarbodaya (Nepal)	790	Corso formazione staf
30/01/2025	365 Giorni al Femminile (Italia)	20.000	Ristrutturazione sede
12/03/2025	IRIS Afrik (Burkina Faso)	57.194	Progetto Iris Afrik
12/03/2025	Suore Cistercensi Asmara (Italia)	3.150	Progetto Sostegno alle suore Cistercensi
29/05/2025	Suore Cistercensi Asmara (Italia)	765	Progetto Sostegno alle suore Cistercensi
29/05/2025	Sarbodaya (Nepal)	5.000	Progetto Beekeepers
10/07/2025	L'Albero delle Storie (Italia)	6.100	Ristrutturazione sede
10/07/2025	365 giorni al femminile (Italia)	42.610	Ristrutturazione sede
11/09/2025	Croce Rossa Pistoia (Italia)	1.500	Progetto pacchi alimentari
12/09/2024	Global Sumud Flottilla (Palestina)	304	Invio aiuti alimentari
09/10/2025	365 giorni al femminile (Italia)	30.000	Ristrutturazione sede
18/12/2025	Premio Caponnetto (Italia)	4.486	Premio nazionale Caponnetto
31/12/2025	Microcredito Pistoiese (Italia)	2.447	Escussioni
	TOTALE CONTRIBUTI	375.756	

GARANZIE IN ESSERE AL 31/12/2025
(per operazioni di Piccolo Credito)

Data delibere	Progetto	Importo	Tipo Garanzia	Soggetti Garantiti	Scadenza
2009/2025	Piccolo Credito Pistoiese	22.100	Fid. in proprio	Mutuatari Banche aderenti al progetto Piccolo Credito Pistoiese	Varie
	Totale	22.100			

CONTRIBUTI DELIBERATI NEL PRIMO TRIMESTRE 2026

Data	Beneficiario	Importo	Progetto finanziato
14/01/2026	<i>Davide Cerullo</i>	<i>180</i>	<i>Acquisto libri</i>
14/01/2026	<i>Famiglie Sostegno a distanza (Filippine)</i>	<i>21.000</i>	<i>Progetto Case</i>
14/01/2026	<i>Adozioni a Distanza (Filippine)</i>	<i>33.694</i>	<i>Sostegno a Distanza</i>
14/01/2026	<i>Sarbodaya (Nepal)</i>	<i>60.000</i>	<i>Progetto WESD</i>
14/01/2026	<i>Ong Kizito, (Rep. Centrafricana)</i>	<i>37.045</i>	<i>Progetto Kizito 2025</i>
05/02/2026	<i>365 giorni al femminile (Italia)</i>	<i>16.647</i>	<i>Ristrutturazione sede</i>
05/02/2026	<i>L'Albero delle Storie (Italia)</i>	<i>10.000</i>	<i>Sostegno alla ludoteca "L'Albero delle Storie"</i>
05/02/2026	<i>Cooperativa In Cammino Pistoia (Italia)</i>	<i>15.000</i>	<i>Percorsi di lavoro</i>
05/02/2026	<i>Pistoia Social Business City (Italia)</i>	<i>16.480</i>	<i>Sviluppo Imprese Sociali</i>
26/03/2026	<i>Ong Cospe (Palestina)</i>	<i>5.000</i>	<i>Progetto Ibtkar</i>

26/02/2026	<i>In Cammino, Albero delle Storie e Raggi di Speranza in Stazione</i>	185	<i>Progetto Pc</i>
26/02/2026	<i>Cuamm (Tanzania)</i>	7.000	<i>Sostegno Ospedale</i>
26/02/2026	<i>Suore Cistercensi (Italia)</i>	3.000	<i>Sostegno a Suor Giuseppina</i>
26/02/2026	<i>IRIS Afrik (Burkina Faso)</i>	62.863	<i>Progetto Iris Afrik</i>
	TOTALE	288.094	

Relazione del
Collegio Sindacale al
bilancio d'esercizio
chiuso il

31/12/2025

Redatta ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 117/2017.

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via A.FRANCHETTI 11, 51100 PISTOIA PT
Fondo di dotazione euro 2.000.000
interamente versato
Cod. Fiscale 01513130474
Iscritta al RUNTS al n. 119123
Sezione: Altri Enti del Terzo Settore

All'assemblea dei sostenitori della FONDAZIONE UN RAGGIO DI LUCE ETS, con sede in PISTOIA, codice fiscale 01513130474.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, come da verbale del Comitato di indirizzo del 29 aprile 2025 e a decorrere da quella data ha svolto solo le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017.

La presente relazione unitaria contiene quindi la "Relazione redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 117 del 03/07/2017".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Il Collegio ha preso inoltre atto della nuova emanazione delle Norme di comportamento emesse il 18 febbraio 2026 dal CNDCEC.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di amministrazione il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 297.640.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

L'ente persegue in via esclusiva senza scopo di lucro finalità solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nei settori di microfinanza ed economia sociale, attività produttive, educazione ed attività sociali e sostegno a distanza e si prefigge di migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate, in Italia ed all'Estero, con azioni ed aiuti diretti che rispondano, in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e delle comunità.

L'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, rispettando così i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

L'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione e riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali

emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati; -

ai fini del mantenimento della personalità giuridica, e quale Fondazione, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle Riunioni del Comitato di indirizzo e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Comitato di Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Pistoia 03/04/2026

Sede

Il Collegio sindacale

BECCIANI ROBERTO (Presidente)

MUCCI MANLIO (Sindaco effettivo)

GALIGANI DEO (Sindaco effettivo)